



Fondazione
Livorno

Attività 2014
Edizione 2015

A cura di
Stefania Fraddanni

Debatte Editore



Progetti in **sinergia** e selezione dei **bisogni**



Nel 2014 Fondazione Livorno ha mantenuto un trend erogativo caratterizzato da un incisivo apporto di risorse nei settori dell'arte, dell'educazione, della ricerca e della salute, ma, soprattutto, nel settore del volontariato.

Come abbiamo detto tante volte, le fondazioni, da sole, non possono risolvere i problemi urgenti del Paese, ma possono sperimentare soluzioni inedite, fare rete con altri soggetti e dare un contributo importante alle comunità territoriali.

Così abbiamo cercato di fare. Parole nuove come housing sociale, microcredito d'impresa, fondo famiglia e lavoro, tutor familiare, prima accoglienza, sono entrate nel lessico della nostra fondazione, dando titoli insoliti a progetti sperimentali, e, in concreto, intensificando e qualificando i servizi alla persona.

Ma il 2014, per noi, è stato anche un anno di lavoro e di preparazione di un evento importante che si sarebbe realizzato nell'anno successivo, il Festival dell'Umorismo. È stato un lavoro lungo e impegnativo, iniziato con largo anticipo, ma, alla fine, la prima edizione dell'evento, nel settembre 2015, ha riscosso un successo inaspettato. Ha segnato - a detta di tutti - un momento decisivo, di svolta, nella vita culturale della città. Da troppi anni, ormai, i livornesi non partecipavano così numerosi, interessati e soprattutto "uniti", manifestando un apprezzamento unanime, ad un'iniziativa di approfondimento culturale. È stata una grande soddisfazione per tutti coloro che vi hanno lavorato. Purtroppo, con la crisi economica e sociale di questi anni, la missione della Fondazione è diventata sempre più complessa e necessita un'approfondita selezione dei tanti bisogni del nostro territorio.

Tale impresa - se consideriamo la difficoltà di salvaguardare il nostro patrimonio con tassi di rendimento degli investimenti così bassi - diviene quasi..titanica!

Sarà sempre più indispensabile un'attenta programmazione e azioni mirate ed in sinergia con altri soggetti istituzionali (e non) che condividano i nostri obiettivi.

Sarà oltremodo importante consolidare il rapporto con le altre fondazioni di origine bancaria, non solo toscane, nel solco di una collaborazione che ci ha visto, nel tempo, impegnati su tanti progetti comuni, (Funder 35, Osservatorio mestieri d'arte, Fondazione con il sud ecc.).

Sono convinto che la Fondazione, con la sua struttura ricca di persone e risorse, saprà affrontare i prossimi anni con grande impegno, innovando e interpretando al meglio lo spirito originario della nostra istituzione che è e deve rimanere al servizio delle nostre comunità territoriali. Nel 2016 andrà in scadenza il mandato del Comitato di Indirizzo e tutti i membri saranno rinnovati, compreso il sottoscritto.

Un sentito e non formale ringraziamento va a tutti gli amministratori e collaboratori che, a vario titolo, mi hanno accompagnato in questi anni con impegno e competenza in questa straordinaria avventura!

*Luciano Barsotti
Presidente Fondazione Livorno*

Sommario

6 DALL'ACCADEMIA DEI FLORIDI
A FONDAZIONE LIVORNO

9 ORGANI

14 LA GESTIONE
DEL PATRIMONIO
& LA DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE

20 I PROGETTI

28



**ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI**

- 30** Con Giulio Guiggi la prima mostra temporanea
- 36** Una monografia dedicata al futurista Osvaldo Peruzzi
- 34** A Giovanni Campus una mostra antologica
- 36** Lo studio approfondito su Adolfo Tommasi
- 37** Un inventario dell'Archivio storico di Campiglia Marittima
- 38** Con gli artigiani livornesi a Palazzo Corsini
- 40** Napoleone all'Elba imperatore e architetto
- 44** Le visite guidate alla collezione della Fondazione

48



**EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE E
FORMAZIONE**

- 50** Quindici ragazzi al corso di viticoltura
- 52** Alla Scuola Grafica d'Arte Il Bisonte di Firenze con quattro borse di studio

56



**VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA**

- 58 Il PalaDown sempre più funzionale
- 60 Sostegno alle famiglie per gli asili a Livorno e Piombino
- 62 San Vincenzo De Paoli cibo, assistenza e solidarietà
- 64 Un nuovo mezzo all'Auser Filo d'Argento di Rosignano
- 65 Emergenza abitativa a Livorno e Piombino
- 66 Tanti servizi utili al Centro Diurno Anziani fragili

72



**SALUTE PUBBLICA,
MEDICINA
PREVENTIVA
E RIABILITATIVA**

- 74 Come assistere i malati di Alzheimer e le loro famiglie
- 76 Ospedale in Musica

80



**RICERCA
SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA**

- 82 La necropoli di Parrana San Martino

86

**La collezione
di OPERE D'ARTE**

- 88 I dipinti di Giovanni March
- 90 *Une élégante* di Vittorio Corcos
- 91 L'affiche di Leonetto Cappiello
- 92 L'acquisto di dipinti di Benvenuto Benvenuti
- 94 La donazione delle foto di guerra di Bruno Miniati

96

**PUBBLICAZIONI
anno 2014**

97

**Schemi
di BILANCIO**

DALL'ACCADEMIA DEI FLORIDI A FONDAZIONE LIVORNO

Nel 2014, con l'adozione
del nuovo logo,
Fondazione Livorno
completa il suo percorso
di rinnovamento

La storia della Fondazione affonda le radici nell'Ottocento e precisamente risale al 4 aprile 1836 la nascita della Cassa di Risparmi di Livorno, fondata da un gruppo di notabili locali, con l'intento di agevolare il risparmio del ceto popolare. Esponenti della vecchia nobiltà cittadina iscritti all'ordine dei gonfalonieri, negozianti, banchieri, possidenti, professionisti, funzionari granducali mossi da intenti filantropici ma anche da dinamiche associative tra

élites locali, si ispirano a iniziative analoghe sviluppatesi in Europa all'inizio dell'Ottocento e in Toscana dal 1829 ed aprono, il 15 maggio 1836, nei locali messi a disposizione gratuitamente dal Granduca, la sede della nuova banca.

L'orientamento ad erogare in beneficenza parte degli utili porta a soccorrere la popolazione in occasione di calamità e epidemie, a distribuire premi "a favore dei proletari più morali e diligenti nel lavoro", a erogare



contributi per importanti strutture pubbliche come gli ospedali.

Nel 1992, in applicazione delle nuove disposizioni legislative che impongono la separazione tra attività creditizia e beneficenza, nasce la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno che eredita il patrimonio e l'attività filantropica e di sussidiarietà della vecchia Cassa, mentre l'attività bancaria viene conferita alla neonata Cassa di Risparmi di Livorno spa.

Nel 2011 la Fondazione Cassa di Risparmi, a conclusione di un percorso progressivo e graduale iniziato negli anni 2000, cede totalmente la propria partecipazione azionaria nella banca di origine, che nel frattempo è stata incorporata nel Gruppo Banco Popolare.

La separazione tra Fondazione e banca è ormai netta, non c'è più alcun bene in comune, né locali, né personale, né investimenti.

L'attività filantropica ereditata dalla banca di origine viene proseguita e ampliata e anche il legame con il territorio viene ulteriormente rafforzato.

Per svolgere questa attività, la Fondazione utilizza il reddito proveniente dal proprio patrimonio, opportunamente diversificato e investito secondo scelte libere da ogni condizionamento, dettate da valutazioni di carattere esclusivamente finanziario e ispirate a criteri prudenziali di rischio.

Nel 2012 la Fondazione compie 20 anni e organizza varie manifestazioni per ricordare l'attività svolta nella provincia a favore dello sviluppo culturale, sociale ed economico.

Complessivamente nel ventennio sono stati erogati oltre 32 milioni di euro suddivisi tra i settori dell'arte, dell'educazione, del volontariato, della salute e della ricerca scientifica.

Beneficiari di queste risorse sono stati tutti i soggetti ammessi dalla legge (associazioni/enti non profit, istituzioni, enti pubblici ecc.), operanti prevalentemente nella provincia, che condividono le

finalità perseguite dalla Fondazione.

Nel 2013 la Fondazione cambia nome, cambia logo e rinnova totalmente la sua sede.

Il primo appuntamento è il 16 aprile. Alle 10,45, con il taglio del nastro, viene inaugurato il nuovo ingresso della Fondazione, sotto i portici di Piazza Grande, nello storico edificio progettato nel 1949 da Luigi Vagnetti, proprietà della Fondazione. Ai livornesi vengono aperti i locali freschi di restyling: tre piani dell'intero palazzo ospitano la Fondazione, mentre il piano terra e il "mezzanino" restano in locazione alla banca.

Non più un'entrata secondaria sul retro del palazzo, ma un nuovissimo ingresso moderno e decoroso come i locali restaurati del secondo, terzo e quarto piano dell'immobile.

Dopo qualche giorno, il 29 aprile 2013, ottenuta l'approvazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno cambia formalmente denominazione, diventando "Fondazione Livorno", persona giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

Infine, dal primo gennaio 2014, diviene ufficiale il nuovo logotipo/marchio, disegnato da Anna Laura Bachini.

Sobrio, lineare, riconoscibile, il logotipo/marchio "Fondazione Livorno" vuole rappresentare il nuovo corso dell'ente, ormai definitivamente separato dalla Cassa di Risparmi di Livorno, la banca dalla quale ha tratto origine ma con la quale non ha più alcun legame o partecipazioni societarie e che, tra l'altro, ha ridefinito la sua stessa identità confluendo nel Gruppo Banco Popolare.

Se da una parte il nuovo marchio dà il senso del cambiamento e sancisce la volontà della Fondazione di sviluppare una capacità autonoma progettuale con iniziative di grande valore sociale e culturale nei cinque settori di intervento di sua competenza, dall'altra non dimentica, anzi, riafferma con orgoglio, le proprie origini storiche.

Ecco che nel logo riappare l'operosa arnia delle api, oggi stilizzata, simbolo della Società dei Floridi, divenuta Accademia nel 1797.

Quando, nel 1883, la Cassa di Risparmi di Livorno (nata nel 1836) acquisì l'Accademia dei Floridi, ne assunse anche il logo. La scritta dello storico cartiglio "Omnia Libant Floridi" venne allora sostituita da "Cassa di Risparmi di Livorno", per trasformarsi, ancora, in "Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno" nel 1992, con la nascita della Fondazione.

Il simbolo della comunità operosa e compatta, dell'accumulo e della redistribuzione delle risorse, ha attraversato i secoli, accompagnando tante vicende importanti della città e del suo territorio ed evocando la continuità di quei valori che avevano caratterizzato la nascita della Cassa e che continueranno ad ispirare le scelte di Fondazione Livorno.

Così, nel nuovo logo, memoria e innovazione si incontrano e si integrano con semplicità e completezza.

Missione e Strategia

L'attività erogativa della Fondazione si esplica prevalentemente attraverso la concessione di contributi finanziari per realizzare progetti promossi da terzi.

Negli ultimi anni, comunque, si sta consolidando una progettualità propria con interventi diretti a beneficio del territorio e della collettività.

Sia con i progetti propri che con il finanziamento di progetti di terzi, la Fondazione persegue scopi di utilità pubblica e di promozione dello sviluppo economico svolgendo prevalentemente la propria attività nella provincia di Livorno.

Anche per il 2014, tenuto conto del contesto economico e sociale e dei risultati degli anni precedenti, sono stati scelti come "rilevanti", cioè di

maggior impegno erogativo, i settori: "Arte attività e beni culturali", "Educazione istruzione e formazione", "Volontariato filantropia e beneficenza" e "Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa". Come altro settore "ammesso" ai contributi, figura invece la "Ricerca scientifica e tecnologica".

L'attività erogativa è disciplinata dalle "Linee di indirizzo per la programmazione annuale 2014" approvate dal Comitato di Indirizzo il 31 ottobre 2013.



ORGANI

Il Decreto Legislativo n.153 del 1999 prevede per le Fondazioni organi distinti per le funzioni di indirizzo di amministrazione e controllo.



Coerentemente con le disposizioni di legge, sono Organi della Fondazione: Presidente, Comitato di Indirizzo, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale di fronte a terzi.

Il **Comitato di Indirizzo**, formato attualmente da 24 componenti, definisce i programmi, le priorità e gli obiettivi della Fondazione e verifica i risultati.

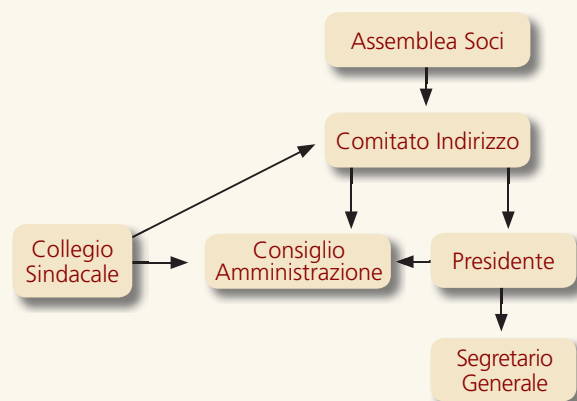
Con l'approvazione del nuovo Statuto, entrato in vigore il 29 aprile 2013 il numero dei componenti il Comitato d'Indirizzo è stato ridotto a 12, mantenendo invariati gli equilibri di nomina (6 vengono nominati dall'assemblea e 6 sono designati da Istituzioni e Enti locali). I componenti facenti funzione al momento dell'approvazione del nuovo statuto resteranno in carica fino alla naturale scadenza del mandato (aprile 2016).

Il **Consiglio di Amministrazione**, attualmente formato oltre che dal Presidente, da un Vice Presidente e da tre membri, detiene poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Ad esso compete la gestione della Fondazione, nonché compiti di proposta e impulso dell'attività nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dall'organo di indirizzo.

Il **Collegio Sindacale** è costituito da tre membri, cui compete il controllo legale dei conti, nonché l'azione di garanzia e trasparenza con riferimento all'operato sia del Comitato di Indirizzo che del Consiglio di Amministrazione.

Il **Segretario Generale**, posto a capo della struttura operativa, provvede al coordinamento funzionale e organizzativo delle attività della Fondazione.

L'**Assemblea dei soci**, depositaria delle origini e della storia della Fondazione, costituita da un numero di soci che non può essere superiore a 110, né inferiore a 70, ha poteri prevalentemente consultivi.



ASSEMBLEA DEI SOCI *(aggiornamento al 30 settembre 2015)*

ELENCO SOCI	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
ACQUAVIVA dott. Francesco	presente alla costituzione	a vita
ALFIERI dott. Francesco	presente alla costituzione	a vita
ANNONI Sig. Alessandro	presente alla costituzione	a vita
ANTINORI dott. Piero	presente alla costituzione	a vita
ARGENTIERI Rag. Giuseppe	Spedimar	7/9/2019
BALESTRI dott. Gianfranco	Assemblea dei soci	6/10/2017
BARSOTTI Avv. Luciano	Assemblea dei soci	2/12/2023
BASTIANI Avv. Aliberto	Assemblea dei soci	3/7/2024
BEDARIDA dott. Massimo	presente alla costituzione	a vita
BELLESI Avv. Antonio	Assemblea dei soci	2/12/2020
BOLANO Sig. Italo	Assemblea dei soci	10/12/2018
BORGHI Avv. Carlo	presente alla costituzione	a vita
BORONI Avv. Pier Luigi	presente alla costituzione	a vita
BUSNELLI Prof. Francesco Donato	presente alla costituzione	a vita
CAGIDIACO dott.ssa Maria Crysanti	Assemblea dei soci	2/12/2025
CAGLIATA Avv. Marina	Assemblea dei soci	3/7/2024
CARELLI Dott. Vittorio	Ordine dei Commercialisti	7/9/2017
CARLI Rag. Claudio	Assemblea dei soci	3/7/2024
CARPI Dott.ssa Stefania	Assemblea dei soci	3/7/2024
CASTALDI Dott. Mauro	presente alla costituzione	a vita
CATENI Sig.ra Fiorella	Assemblea dei soci	3/7/2024
COLTELLI Arch. Elisabetta	Ordine Architetti	24/9/2016
CORNELIO Dott.ssa Alessandra	Assemblea dei soci	3/7/2024
COSTAGLIOLA Ing. Riccardo	Assemblea dei soci	3/7/2024
COSTALLI Dott. Sergio	Lega delle Cooperative	24/9/2016
COSTELLA Dott. Carlo Emanuele	presente alla costituzione	a vita
CRISTIANI Dott. Mauro	Assemblea dei soci	10/12/2018
D'ALELIO Sig. Antonio	presente alla costituzione	a vita
D'ANGELO Avv. Anna	Ordine degli Avvocati	27/5/2025
DANTI Ing. Dott. Amerigo	presente alla costituzione	a vita
DI LUPO Dott. Giorgio	Ordine dei Medici	24/9/2016
FANCELLU Dott. Silvio	Assemblea dei soci	2/12/2020
FANFANI Sig. Giorgio	presente alla costituzione	a vita
FERNANDEZ AFFRICANO Rag. Enrico	presente alla costituzione	a vita
FERRARIS FRANCESCHI Prof. Rosella	Università di Pisa	12/10/2015
FORESI Sig.ra Giuliana	presente alla costituzione	a vita
FREMURA Dott. Marcello	presente alla costituzione	a vita
GEMIGNANI Sig. Andrea	Assemblea dei soci	10/12/2018

ELENCO SOCI	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
GENOVESI Avv. Cinzia	Comune di Livorno	25/4/2020
GIANNONE Sig. Giovanni	Assemblea dei soci	2/12/2023
GIUSTI Prof. Mauro	Università di Pisa	25/5/2021
GUERRINI Dott. Mario	presente alla costituzione	a vita
IONITI Sig. Giovanni	presente alla costituzione	a vita
JARACH Dott.ssa Paola	Assemblea dei soci	2/12/2023
LEMMI Rag. Mario	presente alla costituzione	a vita
LUPI Dott. Giorgio	presente alla costituzione	a vita
MACCHIA Dott. Andrea	API Toscana	6/2/2018
MAGNONI Rag. Gabriele	Comune di Portoferraio	12/7/2023
MANCUSI Avv. Angelo	presente alla costituzione	a vita
MASI Rag. Silvano	presente alla costituzione	a vita
MERCIAI Dott. Cesare	presente alla costituzione	a vita
MIELE Dott.ssa Laura	presente alla costituzione	a vita
MINGHI Rag. Massimo	Assemblea dei soci	3/7/2024
MONTEVERDI Avv. Umberto	presente alla costituzione	a vita
MURZIANI Dott. Marcello	Assemblea dei soci	10/12/2021
NERI Sig. Giorgio	Assemblea dei soci	10/12/2018
NERI Dott. Piero	presente alla costituzione	a vita
ORSOLINI Geom. Egisto	Collegio dei Geometri	12/10/2015
PACCHINI Rag. Alessandro	Comune di San Vincenzo	24/9/2016
PADRONI Prof. Giovanni	presente alla costituzione	a vita
PAGLIERINI Prof. Romano	presente alla costituzione	a vita
PALMERINI Avv. Attilio	presente alla costituzione	a vita
PAOLETTI Dott. Umberto	Associazione Industriali	14/10/2018
PAROLI Dott. Vincenzo	presente alla costituzione	a vita
PAVOLETTI Sig. Federico	presente alla costituzione	a vita
PECCHIA Avv. Elena	Comune di Follonica	26/4/2020
PECCHIOLI TOMASSI Sig.ra Annamaria	Assemblea dei soci	10/12/2021
PROCCHI Avv. Federico	Assemblea dei soci	2/12/2023
QUERCI Geom. Fernando Felice	presente alla costituzione	a vita
RAZZAUTI Avv. Giovan Battista	presente alla costituzione	a vita
RAZZAUTI Mons. Paolo	Assemblea dei soci	10/12/2018
RICCI Dott. Alberto	CC.I.AA	14/10/2018
RICCI Sig. Giulio Cesare	Istituto Mascagni	16/11/2017
ROSSI Prof. Emanuele	Scuola Superiore Sant'Anna	30/11/2016
SPIEZIO Suor Raffaella	Assemblea dei soci	3/07/2024
SPINELLA CAPUA Dott.ssa Nicla	Comune di Collesalveti	24/3/2023
TAMMA Dott. Francesco Paolo	Consiglio Notarile	18/11/2024

ELENCO SOCI	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
TERRENI Prof.ssa Claudia	Assemblea dei soci	2/12/2020
TORNAR Dott. Daniele	Assemblea dei soci	2/12/2023
UCCELLI Avv. Alberto	presente alla costituzione	a vita
VACCARI Dott.ssa Olimpia	Assemblea dei soci	3/7/2026
VITTI Dott. Riccardo	presente alla costituzione	a vita
COMUNE di LIVORNO	presente alla costituzione	a vita
C.C.I.A.A. di LIVORNO	presente alla costituzione	a vita
PROVINCIA di LIVORNO	presente alla costituzione	a vita

COMITATO D'INDIRIZZO *(aggiornamento al 30 settembre 2015)*

	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
Presidente		
Barsotti Luciano	Assemblea dei soci	30/4/2016
Vice Presidente		
Vitti Dott. Riccardo	Assemblea dei soci	30/4/2016
Membri del Comitato		
Baglini Mario	Comune di Livorno	30/4/2016
Balestri Gianfranco	Assemblea dei soci	30/4/2016
Carelli Vittorio	Assemblea dei soci	30/4/2016
Dario Paolo	Università di Pisa, Scuola Normale Superiore di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa	30/4/2016
Fabbri Mauro	C.N.A., Confcommercio, Confesercenti e Lega Cooperative	30/4/2016
Giannone Giovanni	Assemblea dei soci	30/4/2016
Jarach Paola	Assemblea dei soci	30/4/2016
Magnoni Gabriele	Comune di San Vincenzo, Campiglia Marittima, Piombino e Portoferraio	30/4/2016
Marini Massimo	Comune di Collesalveti, Rosignano Marittimo, Cecina e Castagneto Carducci	30/4/2016
Murziani Marcello	Assemblea dei soci	30/4/2016
Notaro Filippo	Associazione Industriali e Confagricoltura	30/4/2016
Pecchioli Annamaria	Assemblea dei soci	30/4/2016
Procchi Federico	Assemblea dei soci	30/4/2016
Sassano Enrico	Diocesi di Livorno e Comunità Ebraica di Livorno	30/4/2016
Simoni Mario	Provincia di Livorno	30/4/2016
Susini Marco	Comune di Livorno	30/4/2016
Tornar Daniele	Assemblea dei soci	30/4/2016
Vaccari Dott.ssa Olimpia	Assemblea dei soci	30/4/2016
Veratti Daniele	Autorità Portuale di Livorno e Autorità Portuale di Piombino	30/4/2016
Zolesi Valfredo	Provincia di Livorno (Prefetto in sostituzione)	30/4/2016

*Due membri del Comitato di Indirizzo sono in attesa di nomina.
A partire dal 2016 il Comitato sarà composto da 12 membri.*

STRUTTURA OPERATIVA

Al 31 dicembre 2014 l'organico della Fondazione, compreso il Segretario Generale, risulta composto da sei collaboratori, tutti con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Si ritiene che l'organico sia completo e sufficiente per lo svolgimento dell'operatività quotidiana. Si tratta di personale, costituito da elementi mediamente di giovane età e dotati di base culturale e di studio elevata, in via di graduale formazione, rispondenti alle esigenze di professionalità necessarie per svolgere adeguatamente l'attività istituzionale dell'Ente.

La Fondazione si avvale inoltre di collaboratori esterni e di professionisti, per attività di consulenza connesse alla gestione finanziaria, alla gestione degli immobili e delle opere d'arte, nonché all'attività di comunicazione esterna dell'Ente.



Composizione Consiglio di Amministrazione

NOME	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
Barsotti Luciano (presidente)	Comitato Indirizzo	30/04/2016
Vitti Riccardo (vice presidente)	Comitato Indirizzo	30/04/2016
Argentieri Giuseppe	Comitato Indirizzo	30/04/2018
Cagidiaco Maria Crysanti	Comitato Indirizzo	30/04/2018
Serini Fabio	Comitato Indirizzo	30/04/2018

Composizione Collegio Sindacale

NOME	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
Mancusi Angelo (presidente)	Ordine degli Avvocati di Livorno	30/04/2017
Ceccotti Riccardo	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili	30/04/2017
Monaco Riccardo	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili	30/04/2017

La gestione del patrimonio & la distribuzione delle risorse

Nello svolgere il proprio ruolo a supporto del territorio, finanziando progetti e sostenendo iniziative, la Fondazione utilizza le risorse che derivano dalla gestione del suo patrimonio, conferito al momento della nascita, nel 1992. In questi anni l'Ente ha cercato di tutelare il valore reale di questo capitale, in modo da poter garantire continuità alla propria funzione istituzionale.

L'obiettivo primario di conservare la dotazione iniziale del patrimonio viene coniugato con la stabilizzazione del livello massimo di erogazioni sostenibili, attraverso una gestione finanziaria che minimizzi la probabilità di perdita. Dal 1992 ad oggi, comunque, la Fondazione è riuscita a mantenere il valore reale del patrimonio iniziale ed è in grado, attualmente, di sostenere un flusso costante di erogazioni pari almeno a 3 milioni di euro all'anno. Nel 2014 prosegue l'azione di rafforzamento del patrimonio, accumulando risorse alla riserva per l'integrità del patrimonio stesso e al fondo stabilizzazione erogazioni, per garantire il flusso costante di distribuzione delle risorse, anche in casi di eventi economici negativi.

Si conclude il processo di ottimizzazione degli investimenti finanziari, per migliorare l'efficienza e la redditività, con un controllo sistematico dei singoli fattori di rischio. Oggi il portafoglio della Fondazione è più diversificato, senza esposizioni particolari su un singolo fattore di rischio, con un obiettivo di rendimento medio nel lungo termine pari al 3,15% netto oltre l'inflazione (all'1,8%) e con una volatilità che, attestandosi intorno al 6%, risulta più bassa rispetto alla media del sistema Fondazioni. Fondazione Livorno sta studiando, congiuntamente ad

La Fondazione riesce a sostenere la propria attività istituzionale grazie alle risorse disponibili, prodotte dalla gestione del patrimonio e accantonate nei fondi specifici per l'attività di istituto.

altre Fondazioni, la possibilità di costituire un veicolo di investimento dedicato (una piattaforma investimenti) che, seppur in continuità con i principi finora adottati, possa risultare maggiormente rispondente al mutato contesto finanziario e istituzionale. Lo scopo di tale iniziativa è quello di produrre una gestione che, mantenendo comunque il pieno controllo nell'attuazione delle politiche di investimento in capo ad ogni Fondazione, permetta un maggiore e costante presidio dei rischi, un efficientamento dei costi e un processo di investimento strutturato e integrato, maggiore velocità ed efficienza operativa, controllo attivo e dinamico dei rischi, trasparenza nei processi, maggiore efficienza fiscale, possibilità di accedere a gestori sempre più specializzati.

Tale evoluzione del processo di amministrazione del portafoglio, già adottato in forme simili da alcune grandi Fondazioni negli anni scorsi, si inquadra in una logica di coerenza con i principi sanciti dalla Carta delle Fondazioni in merito alla gestione del patrimonio, con il mutato contesto finanziario e le prospettive di riforma normativa del settore ed è in perfetta aderenza ai principi previsti dal Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio (Acri) (art. 2).

Nel 2014 si cerca
di salvaguardare l'*integrità
del patrimonio* e di stabilizzare
il flusso delle risorse



L'avanzo d'esercizio esprime la differenza tra i proventi d'esercizio (principalmente rivnienti da redditi di natura finanziaria derivanti dall'investimento del patrimonio) e gli oneri d'esercizio (spese di gestione, ammortamenti e imposte)

La tabella rappresenta il confronto degli ultimi due esercizi tra l'avanzo conseguito e la sua destinazione ed evidenzia il bilanciamento tra il rafforzamento patrimoniale e l'impegno istituzionale.

La tabella sottostante riepiloga la destinazione dell'**AVANZO DI ESERCIZIO**

DESTINAZIONE	IMPORTO	%	VARIAZIONE RISPETTO AL 2013
Al fondo di stabilizzazione erogazioni	1.233.408	18	+ 1.108.098
Ai fondi per le erogazioni	3.000.000	43	0
Al fondo per il progetto Sud	81.221	1	+ 2.757
Alla riserva obbligatoria	1.388.717	20	+357.542
Alla riserva per l'integrità del patrimonio	1.041.538	15	+ 268.157
Al fondo per il volontariato	185.162	2	+ 47.672
Al fondo nazionale iniziative comuni	13.540	1	+ 3.486
TOTALE AVANZO D'ESERCIZIO	6.943.586	100	+ 1.787.712



Per l'attività erogativa dell'esercizio 2015 saranno disponibili risorse leggermente inferiori alle previsioni del documento previsionale 2015: questo a causa delle modifiche della Legge di Stabilità per il 2015, approvata il 23 dicembre 2014, che ha previsto l'inasprimento della tassazione dei dividendi a partire dal 1 gennaio 2014, con l'innalzamento della quota imponibile dal 5% al 77,74%. La nuova tassazione sarà definitiva.

Questo ha imposto una revisione dell'avanzo d'esercizio e quindi delle risorse disponibili per l'attività erogativa, sia per il prossimo anno, che per il successivo biennio 2016-2017.

Nel documento previsionale si stimavano 9,48 milioni di euro disponibili sul triennio (3,16 milioni di euro annui).

Per il triennio 2015/2017 saranno disponibili complessivamente 9 milioni (tre ogni anno).

Con l'obiettivo di mantenere il più possibile costanti nel tempo i flussi erogativi, anche quest'anno sono stati accantonati, in via prudenziale, € 1.233.408 al fondo di stabilizzazione erogazioni, risorse che potranno essere utilizzate qualora nei futuri esercizi non ci fossero proventi sufficienti.

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione, secondo le norme di legge e le disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza, ha la possibilità di operare il rafforzamento patrimoniale attraverso due modalità: l'accantonamento annuo obbligatorio del 20% dell'avanzo di esercizio e l'accantonamento facoltativo ad altro specifico fondo

di riserva, di una ulteriore quota del medesimo avanzo, in misura discrezionale, ma non superiore al 15%. Negli anni la Fondazione ha sempre accantonato, prudenzialmente, la misura massima consentita e ciò ha permesso una crescita costante nel tempo del patrimonio netto, come emerge dalla tabella sottostante.

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di dotazione	50.423.613	50.423.613	50.423.613	50.423.613	50.423.613
Riserva da donazioni	809.445	835.945	882.445	1.482.445	1.504.845
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	131.949.683	132.749.683	132.749.683	132.749.683	132.749.683
Riserva obbligatoria	10.889.032	12.439.903	13.748.465	14.779.640	16.168.356
Riserva integrità del patrimonio	8.418.021	9.581.175	10.562.596	11.335.977	12.377.515
PATRIMONIO NETTO	202.489.794	206.030.319	208.366.802	210.771.358	213.224.012

INDICATORI GESTIONALI

Il prospetto che segue è dedicato all'analisi di bilancio, mediante indici comparativi. Sono stati elaborati indicatori di redditività, di operatività e di efficienza dell'attività istituzionale.

Tali indici sono stati predisposti sul modello usato dall'ACRI al fine di fornire una rappresentazione di sintesi dell'andamento della gestione economico-patrimoniale.

Sono riferiti agli ultimi due esercizi per permettere un'immediata comparabilità.

Per rendere più agevole la lettura dei prospetti, si fornisce una sintetica descrizione della natura e del significato delle grandezze economiche utilizzate per il calcolo degli indici:

- **Patrimonio** rappresenta il complesso dei beni stabilmente disponibili (è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato sulla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio);

- **Proventi totali netti** esprimono il valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- **Totale attivo** è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti e rappresenta la media dei valori correnti di inizio e fine anno;
- **Deliberato** totale delle risorse destinate all'attività istituzionale;
- **Oneri di funzionamento** comprendono tutte le spese elencate al punto 10 del Conto Economico ad eccezione degli oneri legati alla gestione degli investimenti;
- **Avanzo d'esercizio** rappresenta le risorse che restano dopo aver sostenuto gli oneri di funzionamento e il carico fiscale e coincide con la voce indicata nel Conto Economico prima dell'Accantonamento alla Riserva Obbligatoria.

	INDICI DI REDDITIVITÀ	2014	2013
1	Proventi totali netti/patrimonio	4,34%	3,67%
2	Proventi totali netti/totale attivo	3,86%	3,29%
3	Avanzo dell'esercizio/patrimonio	3,69%	2,70%

Indice n. 1: l'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso della attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3: l'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

	INDICI DI EFFICIENZA	2014	2013
1	Oneri di funzionamento/proventi totali netti	10,71%	17,44%
2	Oneri di funzionamento/deliberato	26,27%	37,89%
3	Oneri di funzionamento/patrimonio	0,42%	0,66%

Indice n.1: esprime la quota dei proventi assorbita dagli oneri di funzionamento della Fondazione che riguardano: i costi di struttura, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività, gli ammortamenti e gli accantonamenti prudenziali al fondo rischi e oneri futuri.

Indice n. 2: fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamenti espressa in termini di incidenza sulla attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3: l'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli alla dimensione della Fondazione.

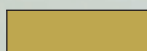
	INDICI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	2014	2013
1	deliberato/patrimonio	1,60%	1,77%
2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni/deliberato	167,29%	138,34%

Indice n. 1: L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione, rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

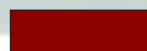
Indice n. 2: L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza di proventi.



Dati al 31/12/2014



Patrimonio e principali fonti di reddito



Settori e principali soggetti beneficiari

I PROGETTI

Con le **Linee di indirizzo**
per la programmazione annuale 2014
la Fondazione, il 31 ottobre 2013,
ha approvato le disposizioni
per la gestione del patrimonio
e le strategie dell'attività istituzionale

In base a quanto emerso dall'analisi dei bisogni del territorio, sono stati individuati i settori rilevanti e il settore ammesso ai quali destinare le risorse disponibili.

Il Comitato di Indirizzo della Fondazione ha individuato quattro settori rilevanti:

- arte, attività e beni culturali;
- educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- volontariato, filantropia e beneficenza;
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Nell'anno 2014 il settore "ammesso" verso il quale è stata rivolta l'attività della Fondazione è stato quello della ricerca scientifica e tecnologica.

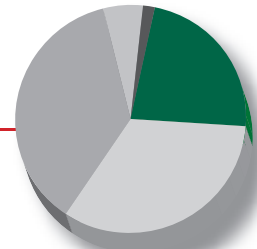




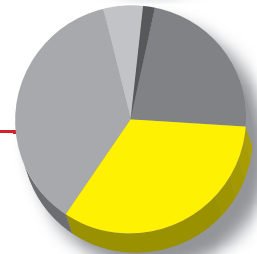
162 PROGETTI FINANZIATI NEL 2014



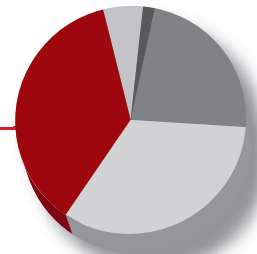
**Settore dell'arte, attività
e beni culturali**



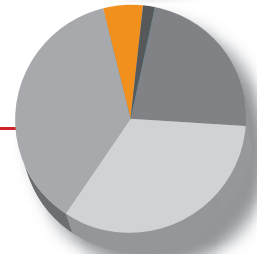
**Settore dell'educazione,
formazione e istruzione**



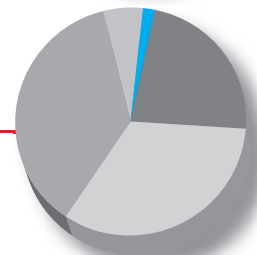
**Settore del volontariato,
filantropia e beneficenza**



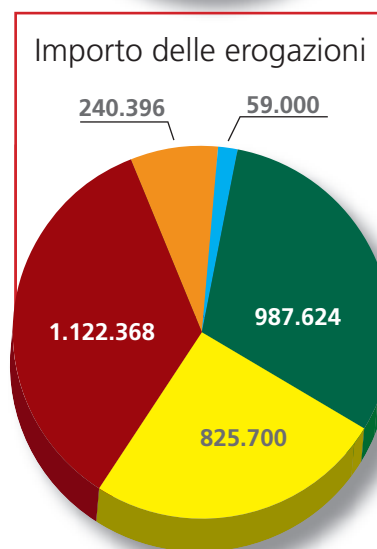
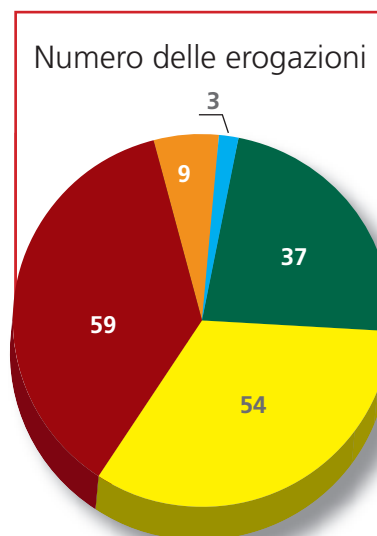
**Settore della salute pubblica,
medicina preventiva
e riabilitativa**



**Settore della ricerca
scientifica e tecnologica**



Nel 2014 Fondazione Livorno ha deliberato un totale di **3.235.088** euro per finanziare **162** progetti propri e presentati da enti e associazioni non profit. Nonostante il perdurare della crisi economica e finanziaria, il flusso erogativo della Fondazione ha cercato di rispondere alle esigenze del territorio.



Numero e importo delle erogazioni deliberate

Descrizione	totale numero	totale importo
■ Settore dell'arte, attività e beni culturali	37	987.624
■ Settore dell'educazione, formazione e istruzione	54	825.700
■ Settore del volontariato, filantropia e beneficenza	59	1.122.368
■ Settore della salute pubblica, medicina prevent. e riab.	9	240.396
■ Settore della ricerca scientifica e tecnologica	3	59.000
■ Totale delibere "Fondazione"	162	3.235.088

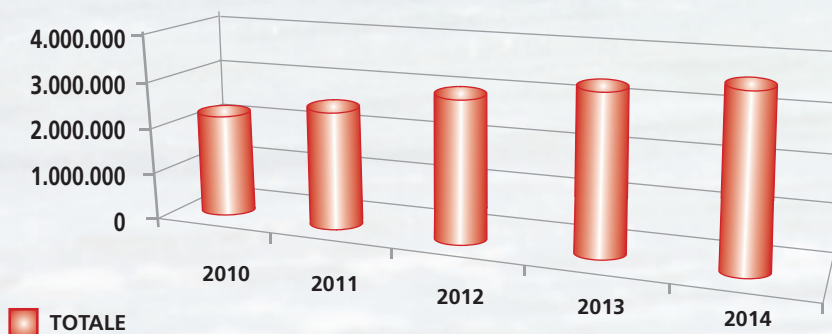
Numero progetti deliberati

	2010	2011	2012	2013	2014
Arte	63	37	49	48	37
Istruzione	21	44	46	50	54
Volontariato	73	75	59	59	59
Sanità	10	11	7	14	9
Ricerca	12	4	2	2	3
TOTALE	179	171	163	173	162

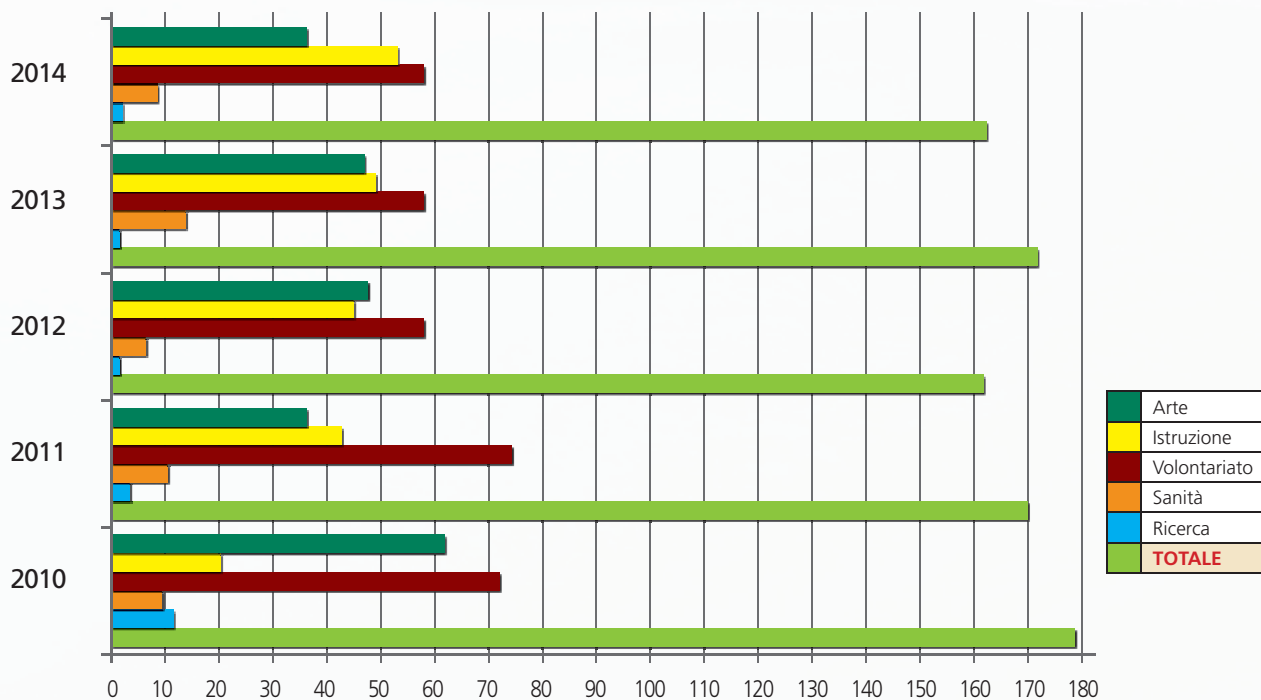
Totale euro deliberati

	2010	2011	2012	2013	2014
Arte	986.119	796.947	858.152	879.891	987.624
Istruzione	466.500	611.421	645.116	717.106	825.700
Volontariato	632.598	754.634	1.067.867	1.224.693	1.122.368
Sanità	156.600	175.841	141.191	256.295	240.396
Ricerca	96.800	38.000	55.000	55.000	59.000
TOTALE	2.338.617	2.376.843	2.767.326	3.132.985	3.235.088

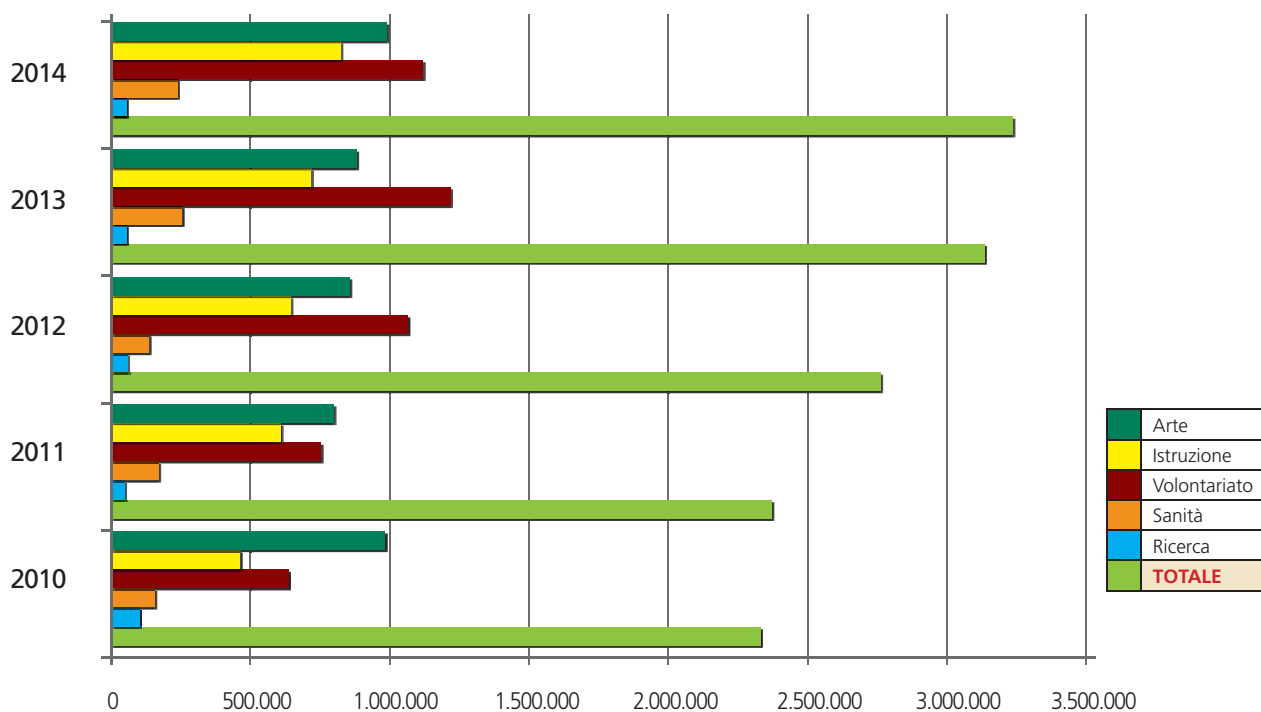
Andamento Fondi Erogati



Numero progetti deliberati anno 2014



Importi progetti deliberati anno 2014

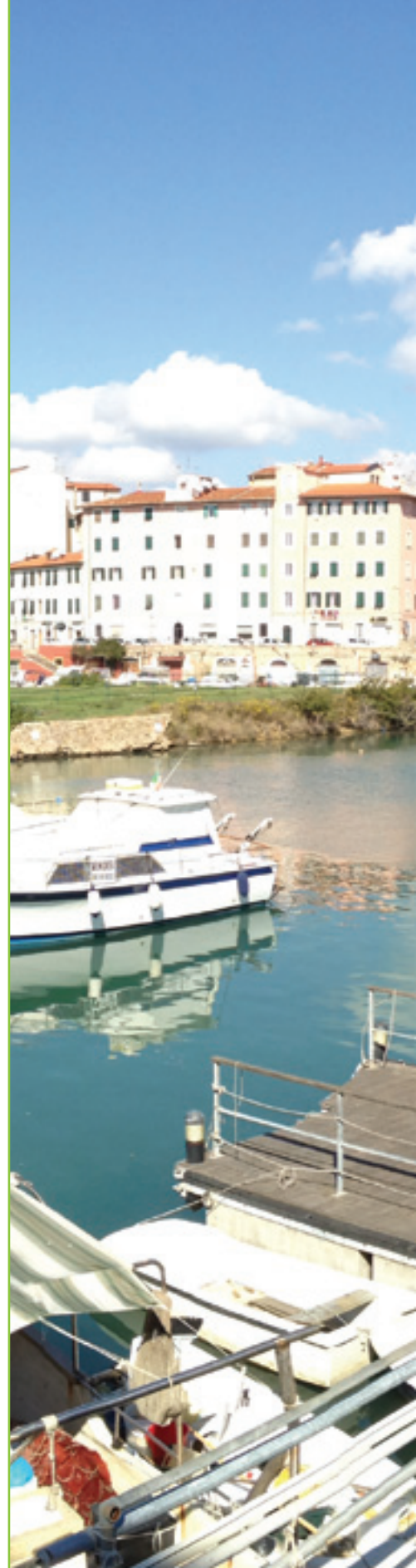
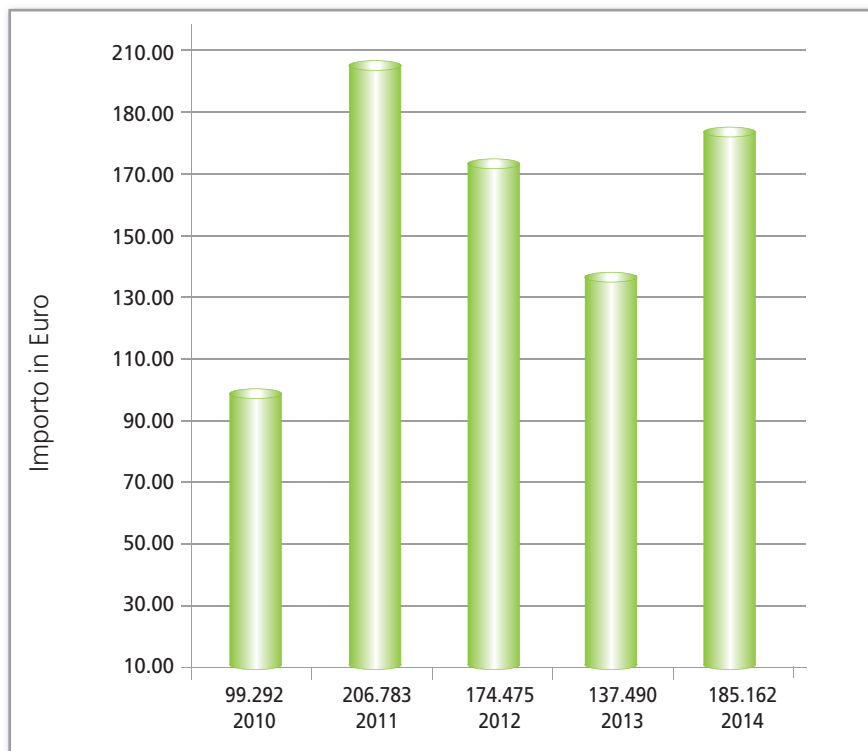


VERSAMENTI AL FONDO DEL VOLONTARIATO

Un capitolo a parte è quello del sostegno ad organismi di volontariato. La Fondazione, infatti, oltre ad esercitare la propria attività istituzionale nel settore specifico del volontariato, filantropia e beneficenza col finanziamento dei progetti presentati, effettua accantonamenti periodici – e successivi versamenti – a sostegno del mondo del volontariato secondo le disposizioni della legge 266, approvata nell'agosto 1991. Nel 2014 la Fondazione ha accantonato al Fondo per il Volontariato 185.162 euro. A tale importo si sono aggiunti, secondo disposizioni normative, 81.221 euro di versamenti destinati al fondo per le attività della Fondazione con il Sud che realizza iniziative e progetti per favorire lo sviluppo del Mezzogiorno.

2010	2011	2012	2013	2014
99.292	206.783	174.475	137.490	185.162

Ai quali si aggiungono i versamenti al fondo per la realizzazione del "Progetto Sud".





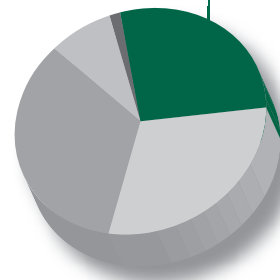
OL1670 D





A

ARTE,
ATTIVITÀ
E BENI
CULTURALI





Con **Giulio Guiggi**
la prima mostra
temporanea





Viene inaugurata l'8 maggio 2014 la prima mostra temporanea realizzata dalla Fondazione Livorno presso i propri locali di Piazza Grande 23. S'intitola "Giulio Guiggi. Segno e forma plastica" ed è curata dal prof. Nicola Micieli.

Il percorso espositivo della mostra antologica comprende sculture e disegni dell'artista eseguiti dal 1932 al 1993, provenienti da collezioni private e dalla collezione della Fondazione Livorno che, grazie alla generosa donazione degli eredi, vanta un cospicuo numero di opere dell'artista.

Giulio Guiggi comincia a lavorare nella scultura da adolescente e continua a farlo fino alla morte avvenuta a Livorno, nel febbraio 1994.

Nato nel 1912 a Pomarance, frequenta giovanissimo la Scuola d'Arte di Volterra mentre lavora presso le botteghe artigiane dell'alabastro. Con la morte dei genitori e la crisi dell'alabastro, nel 1930 si trasferisce a Livorno, ospite di don Guiggi parroco di San Jacopo in Acquaviva. Qui frequenta lo studio del maestro Cesare Tarrini. Pur tra mille difficoltà economiche, accentuate dalla morte dello zio, lavora intensamente e si fa conoscere presto come un giovane scultore di sicuro talento.

Nel 1937, alla Mostra d'Arte Estate Livornese, che si tiene allo Stabilimento "Acque della Salute", ottiene il secondo premio con il Ritratto di Galeazzo Ciano ed espone con Tosi, Nomellini, Carrà, Manzù, Messina. Nel 1939 la prima importante committenza: i fregi decorativi per la Scuola della Milizia di Livorno, poi Caserma dei Carabinieri.

Negli anni seguenti esegue numerosi ritratti, rilievi, sculture pubbliche e private: per chiese, edifici pubblici, istituzioni e privati cittadini. Nel 1950



esegue il Monumento al Partigiano, collocato in Via Rossi a Livorno. Suoi anche i bassorilievi della tomba/monumento a Mascagni e il Monumento al Villano, scolpito in collaborazione con Vitaliano De Angelis. Nel 1954 è finalista al concorso nazionale per le Porte del Duomo di Siena. Due anni dopo è presente alla VII Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma, mentre tra il '59 e il '61 partecipa a due edizioni della Biennale d'Arte fiorentina "Premio del Fiorino", a Firenze. Nel 1960 è presente al Premio Forlì e l'anno dopo realizza l'opera sua maggiore: La Previdenza, bassorilievo in bronzo di quattro metri per nove nella Direzione Generale dell'Enpas a Roma. Dal 1961 insegna discipline plastiche all'Istituto d'Arte di Pisa, e per molto tempo tiene corsi di scultura e disegno alla Fondazione Trossi Uberti di Livorno. Dal 1953 al 1960 fa parte del Gruppo Eaista fondato da Voltolino Fontani, partecipa a lungo all'attività del Gruppo Labronico ed tra i più assidui frequentatori del Cenacolo della Valle Benedetta.

Suoi sono alcuni busti a Villa Fabbricotti, come quelli di Bartolena e March, e intensa è la produzione di Guiggi di libera ispirazione come i nudi femminili.

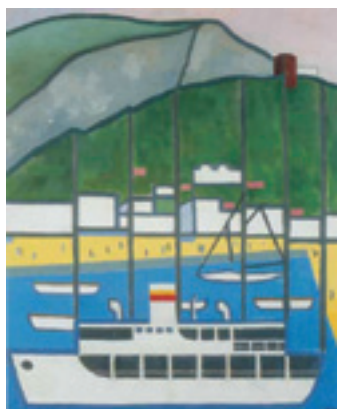
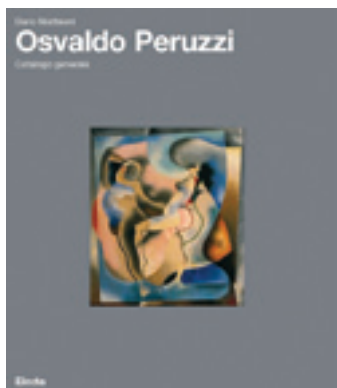


Una **monografia** dedicata
al futurista **Oswaldo Peruzzi**



Nel mese di novembre Fondazione Livorno presenta il catalogo generale delle opere di Osvaldo Peruzzi curato da Dario Matteoni.

Da qualche anno la collezione di opere d'arte della



Fondazione, grazie alle donazioni delle figlie del pittore, Stella e Cristina, e ad acquisti mirati, si è arricchita di un corpus di dipinti e disegni del raffinato interprete del movimento futurista, protagonista delle avanguardie del Novecento italiano. Ed è quindi orgogliosa di offrire al pubblico e agli studiosi questa monografia che ricostruisce il percorso artistico del maestro.

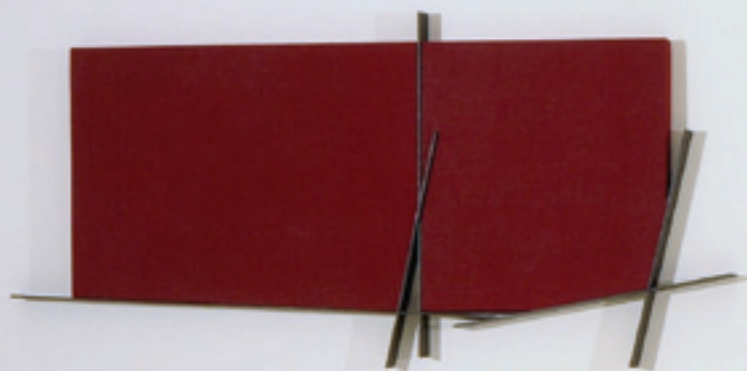
Anche se nato a Milano nel 1907 da genitori toscani e qui tornato dopo qualche anno per studiare ingegneria, dal 1908 Osvaldo Peruzzi è sempre vissuto a Livorno. Dopo la sua morte, avvenuta nel dicembre 2004, la Fondazione ha ritenuto opportuno valorizzare l'opera di questo grande interprete dell'avventura futurista, forse non ancora sufficientemente noto ai livornesi. La presentazione della monografia diventa così l'occasione per mostrare al pubblico il nucleo di dipinti di Peruzzi di proprietà della Fondazione che sono entrati a far parte della collezione d'arte, composta in massima parte da opere di artisti dell'Ottocento e dei primi anni del Novecento.

Nel 2007 la Fondazione aveva acquistato 9 dipinti dalla figlia del pittore Stella Peruzzi, che, nel 2008, insieme alla sorella Maria Cristina, per ringraziare l'Ente dell'interessamento concesso al maestro, gli dona 43 opere di Osvaldo Peruzzi (3 dipinti, disegni, litografie, acqueforti, xerigrafie).

Segnata agli inizi degli anni Trenta del XX secolo, dall'incontro con Filippo Tommaso Marinetti, la vicenda artistica di Peruzzi si è snodata con continuità per tutto il secolo. Aeropitture e aerei supersonici, geometrie cromatiche hanno mantenuto Peruzzi giovane e futurista fino a novantasette anni, meritando le parole che Marinetti scrisse nel 1941: "...Peruzzi uno dei giovani aeropittori futuristi più ricchi di stupefacente invenzione continua. Potenza eccezionale di aeropittore egli si impadronisce dell'infinito da lui geometrizzato vetrosamente e cristalloformamente a colpi d'intuito misterioso e quasi stregonico..."



A Giovanni Campus una mostra antologica



L'ingresso nella collezione d'arte di Fondazione Livorno dell'opera di Giovanni Campus *Tempo in processo, Rapporti, misure, connessioni*, ha rappresentato l'occasione per organizzare, nel mese di dicembre, una mostra antologica su questo artista che celebra oltre mezzo secolo di attività ed è considerato una delle figure più singolari e autonome nel campo della scultura italiana.

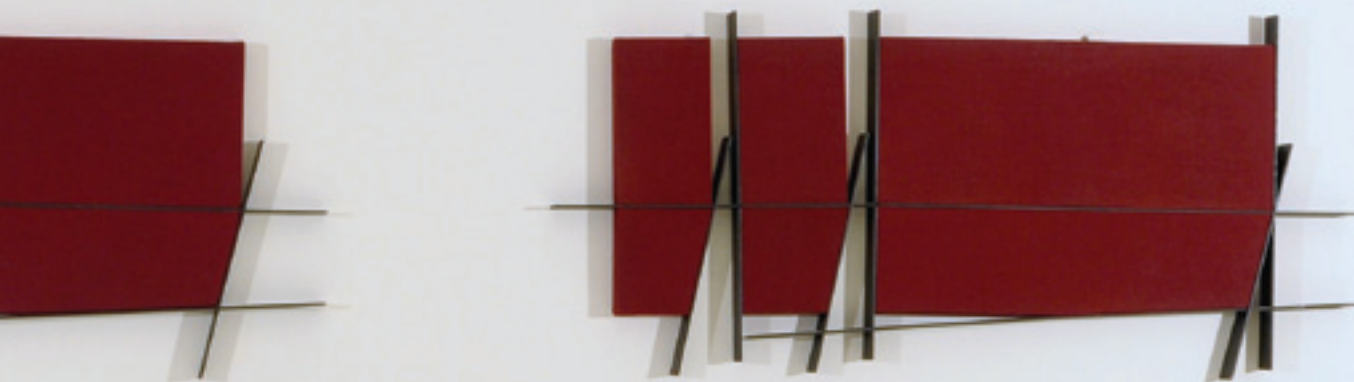
La mostra, che esponeva 60 opere in sequenza cronologica, è stata allestita in coproduzione con Fondazione Piaggio, con la quale Fondazione Livorno ha inaugurato un rapporto di collaborazione, ed è stata accompagnata dalla realizzazione di un catalogo curato da Marco Meneguzzo.

Giovanni Campus nato nel 1929 a Olbia, si è trasferito a Livorno negli anni '60 dove ha condiviso i fermenti creativi

della città con gli artisti locali e nel 1966 ha iniziato un rapporto mai interrotto con la Galleria Giraldi.

A Genova ha studiato e nel 1968 si è trasferito a Milano, dove ancora vive e lavora, ma i suoi legami con Livorno continuano. Alla città ha donato, negli anni '70, alcune opere che arricchirono l'allora Museo Progressivo di Arte Contemporanea di Villa Maria e altre ancora, nel 2007, in occasione della mostra dei suoi disegni, dedicatagli dall'Amministrazione Comunale, presso i Granai di Villa Mimbelli.

Il lavoro di Campus definito "site specific" dalla metà degli anni Settanta, e le sue *Determinazioni* (tratti di corda che definiscono le rocce della Gallura, trasformando la scogliera in scultura), realizzate dal 1983, costituiscono esempi importanti di Land Art italiana, e non solo. La definizione dello spazio,



attraverso linee-forza trasformate in barre metalliche o in travi di legno, rappresenta la sua "cifra" stilistica, che si è andata evolvendo continuamente nel corso degli ultimi tre decenni, fino alla commistione tra superficie quasi pittorica e intervento plastico. L'intento etico del suo lavoro viene costantemente confermato dalla ricerca costante di collaborazione collettiva al lavoro, di "costruzione sociale" dell'opera, che trova la sua metafora sostanziale nella domanda esistenziale sulla propria collocazione nella realtà del mondo. Le installazioni "in situ", lo accompagnano in varie parti del paese, dalla Piazzetta nei Palazzo Reale a Milano (1977) alle rocce della Gallura (1983), dalla Galleria d'Arte Moderna di Bologna (1978) al Museo Civico in Progress di Livorno (1979), al parco Comunale di Carbonia (2009).





Lo studio approfondito su **Adolfo Tommasi**

Nell'ottobre 2014 viene presentato il primo volume della collana di studi Percorsi di archivio. Atlanti per una nuova storia dell'arte, ideata e diretta da Francesca Cagianelli, dal titolo "Adolfo Tommasi: l'anima di un Archivio e le verità dell'artista", curato da Francesca Cagianelli e Francesca Luseroni, (Edizioni ETS, Pisa) con il contributo di Fondazione Livorno. Si tratta di un'impresa editoriale complessa che ha visto la catalogazione di una stratificata messe di appunti, memorie, documenti e indizi inediti e destinati a favorire una più documentata lettura del percorso stilistico dell'artista.

Il volume costituisce la prima occasione di riappropriarsi in termini filologici e scientificamente esaustivi di uno dei talenti più prestigiosi e autorevoli dell'Ottocento livornese e toscano, ed anche l'inaugurazione di un nuovo indirizzo di ricerca scientifica. Si apre infatti, con questo lavoro decennale condotto da "Archivi e Eventi" nell'Archivio Tommasi, uno squarcio sugli orizzonti di modernità e sugli assestamenti stilistici di matrice novecentesca della generazione successiva alla rivoluzione della macchia, finora relegata negli anfratti di un languente ottocentismo.





Un inventario dell'Archivio storico di Campiglia Marittima



L'Archivio storico del Comune di Campiglia Marittima, oggi ospitato nei locali di Palazzo Pretorio, custodisce oltre 300 metri lineari di documenti. Conserva sia documentazione preunitaria (circa 1.000 unità archivistiche),

prodotta dalle antiche istituzioni preposte all'amministrazione del territorio, sia i documenti del Comune, sorto all'indomani dell'unificazione amministrativa del Regno d'Italia (circa 5.000 unità). Particolare importanza assumono il Fondo del Capitanato, poi Vicariato di Campiglia, con documenti risalenti al 1471, e il Fondo della Cancelleria Formatosi dal 1591 al 1868, composto da 171 unità archivistiche. L'archivio ha una grande rilevanza per la storia del territorio.

Campiglia, piccolo borgo feudale sotto la giurisdizione politica della Repubblica di Pisa, entrò a far parte del distretto fiorentino dal 1406, quando, appunto, Pisa ed il suo territorio furono conquistati dalla repubblica fiorentina.

Dotata di propri statuti, sottoposti all'approvazione della città dominante e retta da propri organi amministrativi, Campiglia fu sede della podesteria omonima e di un capitanato con giurisdizione criminale piena, nei territori delle podesterie di Campiglia e di Bibbona.

Dal 1569 fu inoltre capoluogo di cancelleria.

Riconosciuta come comunità nell'ambito delle riforme leopoldine, nel periodo francese Campiglia divenne sede di una municipalità del Dipartimento del Mediterraneo, sottoprefettura di Volterra.

Con la Restaurazione tornò ad essere sede di una comunità retta da organismi amministrativi locali subordinati a un gonfaloniere e a un cancelliere, entrambi di nomina granducale.

Rimase sede di cancelleria fino al 1865, quando, con l'unificazione amministrativa, diventò Comune.

Nel 2012 la Fondazione, con un contributo di 10 mila euro, ha finanziato il progetto di inventariazione analitica dell'intera sezione preunitaria dell'Archivio e relativa catalogazione on-line, che ha permesso di ricostruire non solo la storia dell'ordinamento delle carte, ma anche i cambiamenti della funzione giuridica dell'archivio.

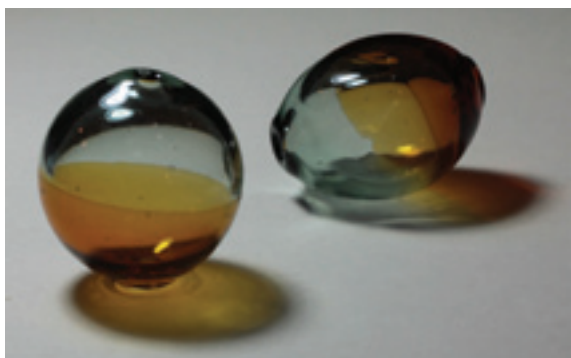
Un altro contributo di 10 mila euro è stato assegnato dalla Fondazione nel 2014 per il proseguimento del progetto con l'inventariazione e catalogazione dell'Archivio aggregato dell'Ospedale. Questo materiale è pervenuto dopo la soppressione dell'Ospedale di Campiglia, negli anni Novanta, è conservato in 60 scatoloni ed è composto da circa 500 unità archivistiche.

La tradizione di Campiglia Marittima come presidio ospedaliero risale al 1400, ma fu nell'Ottocento che acquistò grande rilevanza, con l'affermarsi del paese come centro del potere politico-amministrativo della Maremma settentrionale.



Con gli artigiani
livornesi a Palazzo
Corsini





Fondazione Livorno, nel mese di maggio, accompagna due giovani artigiani livornesi alla manifestazione che si tiene a Firenze nel giardino di Palazzo Corsini per esporre i loro lavori nello spazio riservato all' dell'Osservatorio dei Mestieri d'Arte (OmA), all'Orto delle Monache.

È qui che otto eccellenti artigiani selezionati da alcune Fondazioni Bancarie che aderiscono all'Associazione (Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia e Fondazione Livorno) mettono in scena il proprio saper fare. Dall'artista artigiana del vetro Caterina Zucchi di Livorno, pronta a dare vita ai suoi gioielli trasparenti, ai mobili e arredi su misura della ditta lucchese Buonaccorsi Ebanisti e dal Centro di Conservazione, Progettazione e Restauro Carte Antiche di Volterra, dove scoprire le segrete tecniche di ricucitura e rilegatura del libro alla decoratrice Antonella Biondi di La Spezia intenta nel decorare a mano le sue porcellane. E poi le pietre incastonate in gioielli, opera dell'orafo spezzino Matteo Petta, le sculture in ferro di Filippo Quochi della ditta livornese Fabbro Ferraio, quelle in alabastro di Daniele Boldrini di Volterra o le decorazioni e intarsi di Dario Bigonzi di Pasol Studio di Pietrasanta.

È il ventesimo anniversario di Artigianato&Palazzo e il decimo anniversario di Oma.

Per Fondazione Livorno e i suoi artigiani, invece, è la seconda partecipazione alla manifestazione.





Napoleone all'Elba imperatore e architetto

“Napoleone. Imperatore, imprenditore e direttore dei lavori all'isola d'Elba” è un volume che raccoglie il frutto di quasi 10 anni di ricerche compiute sulle residenze napoleoniche dell'isola d'Elba che restituiscono l'identità imperiale al Palazzo dei Mulini di Portoferraio.

È stato presentato nel mese di marzo del 2014 dalle autrici Roberta Martinelli, direttore dei Musei Nazionali delle Residenze Napoleoniche dell'isola d'Elba presso il Ministero dei beni e le attività culturali e coordinatore gruppo di studi internazionale per il bicentenario dell'arrivo di Napoleone all'isola d'Elba e Velia Gini Bartoli, architetto e storica dell'architettura.

Il libro svela finalmente il palazzo dei Mulini nella







sua essenza napoleonica, riportandolo all'impronta architettonica, logistica, funzionale e cromatica che l'imperatore aveva voluto imprimergli. Lo fa riscoprendo tutte le perfette analogie con le residenze napoleoniche sparse per l'Europa e restituendo verità alla storia del Palazzo.

Le autrici si sono infatti confrontate con il progetto ambizioso di "correggere due secoli di errori e di leggende" riguardanti le residenze di Napoleone all'isola d'Elba, come spiega nel suo saggio introduttivo Bernard Chevallier (uno dei maggiori esperti mondiali di storia napoleonica ed ex presidente della Fondation Napoléon di Parigi), il primo dei quali fu commesso proprio dallo Stato Italiano nel 1927 dopo l'acquisizione dei Mulini.

"Solo negli ultimi anni – spiegano le autrici – si è



avvertita, da chi aveva la responsabilità di conservare e valorizzare questo bene di straordinario valore storico, la necessità di dotarsi del supporto di un'indagine scientifica che permettesse di capire quale era lo stato effettivo della residenza 'imperiale' dei Mulini, così come Napoleone l'aveva progettata e realizzata. Non si era infatti mai indagato su quanto complesse fossero le modalità con le quali Napoleone organizzava i luoghi in cui viveva, anche temporaneamente, codificandole fin

dall'inizio dell'Impero con l'istituzione della Maison de l'Empereur, e dell'Etiquette Imperiale. Pigrizia culturale e supponenza hanno finito così per consolidare l'immagine di un Imperatore prigioniero, afflitto e sconfitto, confinato in una residenza di modeste dimensioni. Ha prevalso una 'vulgata' alimentata dalla tradizione orale e da una pubblicitaria anedddotica che ha finito per condizionare ogni approccio con il patrimonio napoleonico dell'Elba". In definitiva le autrici hanno puntato, con coraggio e determinazione, a riportare Napoleone nelle residenze e restituire le residenze a Napoleone.

La Fondazione ha creduto in questo progetto ed ha sostenuto negli anni una serie di studi e iniziative destinate a interpretare e valorizzare il senso della permanenza dell'Imperatore all'Elba





Le visite guidate alla collezione della Fondazione



Dopo aver realizzato un percorso espositivo della sua collezione d'arte nei locali ristrutturati di piazza Grande, Fondazione Livorno ha cercato di renderlo fruibile al pubblico attraverso visite guidate, con la collaborazione di due cooperative culturali: Itinera e Diderot.

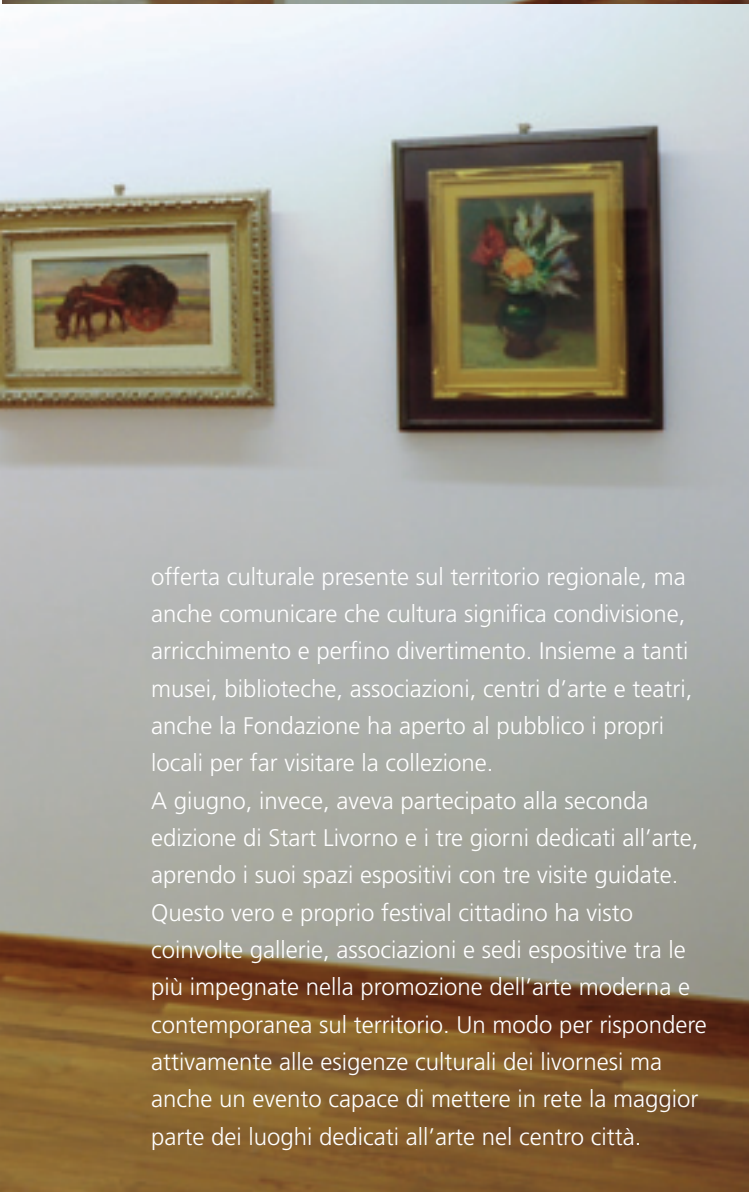
Alla coop Itinera è stato affidato l'incarico di organizzare iniziative destinate agli alunni delle scuole del territorio che prevedono visite guidate a tema presso la Fondazione e attività di laboratorio artistico e di approfondimento in aula, su argomenti scelti ad hoc secondo la fascia di età alla quale sono rivolti.

Le visite sono gratuite e coinvolgono tutte le scuole, di ordine e grado, che possono prenotarsi contattando la cooperativa.

La cooperativa Diderot, invece, organizza visite

guidate per il pubblico. Durante tutto l'anno, su appuntamento, è possibile visitare la mostra permanente della collezione di opere d'arte della Fondazione contattando la cooperativa. Nei periodi in cui sono allestite mostre temporanee, o eventi espositivi particolari, oltre che su appuntamento, la coop. Diderot accompagna i visitatori nel corso di aperture straordinarie che generalmente si svolgono nel fine settimana.

Nell'ottobre 2014, oltre a organizzare mostre temporanee (Guiggi, Campus) Fondazione Livorno ha partecipato alla prima Settimana della Cultura in Toscana promossa dall'Assessorato alla Cultura e Turismo della Regione Toscana, in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana e Toscana Promozione. L'evento intendeva promuovere la variegata e diffusa



offerta culturale presente sul territorio regionale, ma anche comunicare che cultura significa condivisione, arricchimento e perfino divertimento. Insieme a tanti musei, biblioteche, associazioni, centri d'arte e teatri, anche la Fondazione ha aperto al pubblico i propri locali per far visitare la collezione.

A giugno, invece, aveva partecipato alla seconda edizione di Start Livorno e i tre giorni dedicati all'arte, aprendo i suoi spazi espositivi con tre visite guidate. Questo vero e proprio festival cittadino ha visto coinvolte gallerie, associazioni e sedi espositive tra le più impegnate nella promozione dell'arte moderna e contemporanea sul territorio. Un modo per rispondere attivamente alle esigenze culturali dei livornesi ma anche un evento capace di mettere in rete la maggior parte dei luoghi dedicati all'arte nel centro città.





ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Progetti della Fondazione

Gestione e acquisti opere d'arte della Fondazione

Livorno - Visite guidate sede espositive, catalogazione opere d'arte, acquisti, restauri e manutenzione collezione d'arte, sistemazione e allestimento sale espositive e realizzazione mostre (Giulio Guiggi e Giovanni Campus) € 200.000.

Riqualificazione Piazza Grande, € 134.419.

Diocesi di Livorno - *Restauro e recupero Chiese monumentali di Livorno e provincia*, € 100.000.

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

- Progetto per le celebrazioni del Bicentenario di Napoleone all'Elba volte a rilanciare e valorizzare le Residenze di Napoleone all'Isola d'Elba, luogo scelto da Napoleone per il suo esilio con il trattato di Fontainebleau dell'11 aprile 1814. Le celebrazioni si sono aperte già a partire dal 2012 con una serie di mostre per sviluppare un percorso conoscitivo di avvicinamento al bicentenario, che hanno portato agli eventi programmati per il 2014 e 2015, € 51.830.

Progetto 'FUNDER 35' - Promosso dalla Commissione per le Attività e Beni Culturali dell'ACRI e da 18 fondazioni di origine bancaria intende selezionare, attraverso il bando annuale, e accompagnare nel loro percorso, per un periodo massimo di tre anni, le migliori imprese giovanili che operano in campo culturale ed il cui organo di gestione sia costituito in maggioranza assoluta da membri di età inferiore a 35 anni. € 35.000.

Concerto di Capodanno 2014 - € 30.000.

Città in Coro 2014 - *Bando per l'assegnazione dei contributi alle corali livornesi*, in collaborazione con la Fondazione Teatro della Città "C. Goldoni", € 15.000.

Osservatorio dei Mestieri d'Arte - progetto promosso nell'ambito della Consulta Regionale Toscana per il quale è stato firmato il 18 marzo 2010 l'atto costitutivo dell'Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte e a cui oggi aderiscono anche altre fondazioni a livello nazionale. Gli obiettivi perseguiti dalla nuova associazione sono molteplici e tesi a sostenere, con attività senza scopo di lucro, una sempre maggiore diffusione della cultura e della formazione dei mestieri d'arte € 8.000.

Pubblicazione - Livorno e le sue Chiese, € 3.744

Catalogo Opere Osvaldo Peruzzi - Pubblicazione di un catalogo delle opere del pittore Osvaldo Peruzzi a seguito della donazione fatta dagli eredi alla Fondazione di un nucleo di opere dell'artista. Adeguamento del plafond iniziale € 2.031.

Progetti di terzi

Fondazione Teatro della Città di Livorno
"C. Goldoni" - Stagione Lirica 2014, € 65.000.

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale
"P. Mascagni" - Attività Concertistica, € 40.000.

Fondazione Teatro della Città di Livorno
"C. Goldoni" - Stagione di Prosa 2014, € 40.000.

Fondazione Teatro della Città di Livorno
"C. Goldoni" - Stagione Concertistica 2014, € 40.000.

Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea - Recupero, riordino e valorizzazione degli archivi della Democrazia Cristiana nella Provincia di Livorno (1944-1994), € 20.000.

Comune di Livorno - Ufficio Turismo e Manifestazioni Sportive - Effetto Venezia 2014, € 20.000

Associazione Amici della Musica di Livorno - Quarta edizione del Livorno Music Festival, Edizione 2014, € 20.000.

Associazione Amici di S. Antonio in Capraia Isola - Restauro della Chiesa di S. Antonio, € 16.000.

Fondazione Teatro della Città di Livorno
"C. Goldoni" - Stagione Danza 2014, € 15.000.

Fondazione Teatro della Città di Livorno
"C. Goldoni" - Progetto La Goldonetta 2014, € 15.000.

Comune di Rosignano Marittimo - Parlare di Cinema a Castiglioncello, X Edizione. Incentivare e promuovere una riflessione sul linguaggio cinematografico a partire dalla contaminazione di arti e mestieri che ne stanno alla base, € 15.000.

Fondazione Teatro della Città di Livorno
"C. Goldoni" - Concerto 'Orfeo E Euridice', € 10.000.

Fondazione Teatro della Città di Livorno
"C. Goldoni" - Progetto Cinema, € 10.000.

Associazione Culturale "Premio Ciampi" - Premio Ciampi 2014 - Edizione del Ventennale, € 10.000.

Comune di Livorno Museo Civico "Giovanni Fattori" - Restauro conservativo di un lotto di dipinti del Museo G. Fattori, € 10.000.

Comune di Campiglia Marittima - Inventariazione e catalogazione dell'archivio storico di Campiglia Marittima, € 10.000.

Comune di Collesalveti - Mostra e catalogo 'Virgilio Marchi. La Stagione del Futurismo in Toscana', € 8.000.

Centro Artistico 'Il Grattacielo' - X Edizione

Semifestival - Teatri d'Autunno 14, € 6.000.

Ro-Art Associazione Culturale A.P.S. - Premio Città di Livorno - Rotonda 2014 - Mario Borgiotti, € 5.000.

Associazione Culturale Blob Art - Premio Combat Prize 2014. Concorso internazionale teso alla valorizzazione dell'arte contemporanea, € 5.000.

Istituzione Com.le per la Cultura "Clara Schumann" - Note nello Zaino - Realizzazione dello spettacolo musicale originale "Il gatto con gli stivali" in una versione a partecipazione attiva per le scuole elementari, € 5.000.

Ars Musica Capraia - IX Edizione Del Festival Capraia Musica, € 5.000.

Associazione Culturale "Etruria Classica" - 15° Concorso Nazionale di esecuzione musicale "Riviera Etrusca" Concorso musicale per strumentisti e cantanti, € 5.000.

Comune di Piombino - Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali. Migliorare il percorso museale con l'arricchimento della sezione dedicata a Elisa Bonaparte anche in relazione alle celebrazioni del bicentenario, € 4.000.

Amici dei Musei e dei Monumenti Livornesi - Architettura a Livorno tra gli anni '20 e '30 - contraddizioni e originalità di una nuova identità tra le due guerre. Serie di incontri televisivi per presentare gli edifici più significativi della città, € 3.600.

Associazione Pietro Napoli - Premio Nazionale Musicale di Canto "Golden Disc". Per i nuovi artisti emergenti, € 3.000.

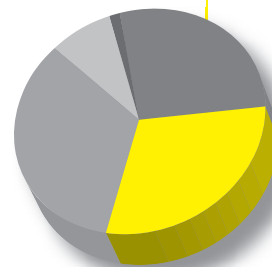
CRAL ENI Livorno - VIII° Stagione di Musica da Camera 2014 - 2015. Ciclo di concerti cameristici di musica classica, con estensione a generi affini, € 2.000.





E

EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE





Quindici ragazzi al corso di viticoltura

L'Associazione per la Crescita Occupazionale Territoriale (COT) composta da operatori economici della bassa provincia di Livorno, si è costituita per risolvere il grave problema occupazionale dei giovani, riproponendo gli storici mestieri tipici del territorio e promuovendo lo sviluppo di servizi turistici avanzati.

Nel 2014 ha inaugurato la propria attività istituzionale con un'iniziativa nel settore vitivinicolo, presentata nel mese di ottobre, all'interno del vecchio Oratorio di San Guido (Bolgheri): un master in viticoltura che si propone di avvicinare attività storiche e giovani disoccupati. Nella bassa Provincia di Livorno gli effetti della crisi sono fortemente preoccupanti. Il sistema scolastico e di ingresso nel mondo del lavoro è poco efficace, non adeguato ai nuovi tempi. Non resta che avvicinare atti-

vità storiche e giovani disoccupati.

Attraverso la Scuola dei mestieri locali, istituita per organizzare un programma di corsi specializzati che formeranno i ragazzi nelle professioni necessarie alle aziende, l'offerta di risorse umane giovanili s'incontra con la richiesta del mercato del lavoro, e nell'ottobre 2014 parte il master organizzato in collaborazione con l'ISS Marco Polo e Carlo Cattaneo di Cecina, in particolare con l'indirizzo Tecnico-Agrario.

Si tratta del corso di Specializzazione Tecnico-Teorica per una Viticoltura di Qualità, che porta 15 giovani disoccupati in aula per oltre 20 giornate, a seguire lezioni impartite da docenti universitari ed esperti messi a disposizione gratuitamente dalle importantissime aziende vitivinicole: Michele Satta, Tenuta di Biserno,



Tenuta dell'Ornellaia e Tenuta San Guido-Sassicaia. Main Sponsor del primo Master è la Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, mentre Fondazione Livorno sostiene l'iniziativa con un contributo di 15 mila euro, destinato a rimborsare i ragazzi, con mille euro ciascuno, a conclusione del corso e cioè dopo le lezioni in aula, le giornate di esperienza sul campo e il tirocinio aziendale.

Sulla base di liste fornite dagli istituti scolastici superiori presso i quali si sono diplomati, i 15 ragazzi sono stati selezionati tra oltre 30 candidati e valutati da un'apposita commissione, che ha appurato il possesso degli indispensabili requisiti economici, motivazionali e di intraprendenza.





Alla **Scuola** Grafica d'Arte *Il Bisonte* di Firenze con **quattro** borse di studio

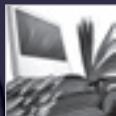
Fondazione Livorno, per mantenere vive le tecniche tradizionali della stampa d'arte nel proprio territorio, mette ogni anno a disposizione borse di studio per frequentare il corso di specializzazione in Incisione e Stampa d'Arte organizzato da Il Bisonte di Firenze. A questa Scuola Internazionale di Grafica d'Arte, fondata nel 1983 per arricchire e dare continuità alla tradizione dell'omonima stamperia fiorentina, hanno lavorato maestri fra i più illustri dell'arte moderna. I suoi corsi teorico-pratici di incisione, litografia e stampa d'arte, organizzati da trent'anni, hanno permesso a numerosi studenti di acquisire e perfezionare una professionalità artigianale di alto livello. Da diverso tempo anche Fondazione Livorno collabora con Il Bisonte, mettendo a disposizione borse di studio per gli studenti della provincia di Livorno. Nel 2014 le borse di studio assegnate per l'iscrizione al corso (svolto da gennaio a novembre 2015, con una durata di 900 ore, e una pausa estiva nei mesi di luglio e agosto) sono state quattro, di cui una a copertura totale e tre a copertura parziale della quota.

Le borse di studio sono riservate a nati e/o residenti nella Provincia di Livorno inoccupati, interessati a completare la loro formazione in campo grafico, già in possesso di conoscenze di base e di almeno uno dei seguenti requisiti: diploma di scuola secondaria superiore a indirizzo artistico, diploma di scuola secondaria superiore e due anni di frequenza presso



un'Accademia di Belle Arti, titoli equipollenti, età maggiore di diciotto anni, documentate esperienze lavorative nel settore. L'assegnazione delle borse di studio avviene a giudizio insindacabile della commissione, tenendo conto sia dei requisiti di merito, sia di quelli di reddito.





EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Progetti della Fondazione

Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici – Progetto di decentramento universitario con l'organizzazione di un corso di laurea della durata di tre anni, in collaborazione con l'Università di Pisa, Comune e Provincia di Livorno, Camera di Commercio di Livorno e Autorità Portuale, € 150.000.

Decima edizione Settimana dei Beni Culturali ed Ambientali – Iniziativa rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Livorno, per la tutela, riscoperta e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, € 119.800.

Progetti di terzi

Provincia di Livorno - Museo di storia naturale del Mediterraneo 2014, € 70.000.

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale "P.Mascagni" - *Interventi a favore di studenti capaci e meritevoli* (in situazione di disagio economico), € 25.000.

Fondazione "Il Bisonte - per lo Studio Dell'arte Grafica" - *Istituzione di 4 borse di studio* riservate a giovani artisti nati e/o residenti nella provincia di Livorno per la frequenza al corso di "Specializzazione in Incisione e Stampa d'Arte" (900 ore), € 20.000.

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale "P.Mascagni" - *Master classes*. Conferenze e corsi annuali del biennio e triennio specialistico in discipline musicali, € 20.000.

Istituto Comprensivo "G. Bolognesi" - *Continuità Tecnologica dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria*. Acquisto tablet e LIM, € 18.000.

Associazione Crescita Occupazionale Territoriale - *Borse di studio*. 1° Master di specializzazione tecnico-teorica per una viticoltura di qualità, € 15.000.

Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Borsi" - *Scuol@perta 2.0*. Acquisto LIM, iPad, notebook ecc., € 15.000.

Direzione Didattica 3° Circolo "Carlo Collodi" - *www.a tutta LIM*. Acquisto LIM, € 15.000.

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale "P.Mascagni" - *Attività di educazione con metodologia Suzuki* per gli studenti della scuola materna e formazione musicale di base preaccademica per gli studenti della scuola primaria e secondaria, € 15.000.

I.S.I.S. "Raffaello Foresi" - *Migliorare l'ambiente di apprendimento con una didattica innovativa ed inclusiva*. Acquisto LIM, € 15.000.

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale "P.Mascagni" - *Interventi a favore dei nuovi iscritti*, € 15.000.

Istituto di Istruzione Superiore "Vespucci - Colombo" - *ITD 2.0 "Innovazione Tecnologica e Didattica per la scuola 2.0"*. Acquisto LIM, notebook, € 13.000.

Fondazione per la Formazione Universitaria, la Ricerca e lo Sviluppo delle Alte Tecnologie e della Logistica - gestione corso di laurea in logistica, € 12.500.

Direzione Didattica 2° Circolo A. Benci - A scuola senza gesso, imparare è un successo. Acquisto di LIM, tablet e notebook, € 10.000.

Scuola Media Statale "Giovanni Fattori" - Idea 2.0: a scuola con il Tablet, € 10.000.

Direzione Didattica Statale 8° Circolo "B.Brin" - Nuove tecnologie nella scuola: strumenti per l'inclusione e per l'utilizzo di nuove metodologie di insegnamento. Acquisto LIM PC, € 10.000.

Scuola Statale Secondaria 1° Grado "G. Bartolena" - Informatica in aula. Acquisto di LIM, € 10.000.

V° Circolo Didattico "E. De Amicis" - Laboratori per il successo. Acquisto LIM ecc., € 10.000.

Istituto Comprensivo "G.Marconi" - Scuola digitale. Acquisto di LIM, € 10.000.

Scuola Secondaria Statale Di Primo Grado "A. Guardi" - CI@ssi 2.0: per migliorare la qualità dell'integrazione scolastica e l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento. Acquisto di LIM, € 10.000.

Direzione Didattica Statale "F. D. Guerrazzi" - Didattica inclusiva per l'integrazione dell'handicap e la valorizzazione delle diversità. Acquisto di 12 LIM complete, € 10.000

Direzione Didattica Statale "Collodi Carlo" - Le nuove tecnologie per un'azione educativa e didattica personalizzata. Acquisto LIM e notebook, € 10.000.

Istituto Tecnico Industriale I.T.I.S. "G. Galilei" - Verso la didattica del futuro. Acquisto lavagne videoproiettori, € 10.000.

Isis I. Einaudi – A. Ceccherelli - Acquisto LIM, € 10.000.

Liceo Statale "Enrico Fermi" - LAB 2.0. acquisto di LIM, Tablet ecc., € 10.000.

Osservatorio Permanente Giovani Editori - Il quotidiano in classe anno 2014/15, € 10.000.

Direzione Didattica 3° Circolo "Carlo Collodi" - Un boom di bit. Acquisto di LIM, € 9.000.

Istituto Comprensivo G. Micali - 'D' è solo una consonante. Acquisto LIM ecc., € 8.000.

Direzione Didattica IV Circolo La Rosa - LIM: un ambiente per crescere insieme e una risorsa in classe, € 8.000.

Istituto Comprensivo San Vincenzo - Progetto INFORM@ZIONE. Acquisto di IPAD, LIM, stampanti ecc., € 8.000.

Istituto Comprensivo "G. Carducci" - Una classe mobile e senza fili per una didattica innovativa. Acquisto di LIM, notebook, € 8.000.

Scuola Secondaria Statale di 1° Grado "G. Mazzini" - Progetto Inclusione 2014. Acquisto Tablet, notebook, € 8.000.

Direzione Didattica 1° Circolo "E. Solvay" - Acquisto LIM ecc., € 8.000.

Istituto Comprensivo "Anchise Picchi" - Classi tecnologiche secondo atto. Acquisto LIM, € 8.000.

Scuola Media Statale "Galileo Galilei" - LAB@2.0 per una didattica digitale inclusiva. Acquisto Tablet e notebook, € 8.000.

Dir. Didattica 1° Circolo "G. Micheli" - Comunicare insieme con la LIM. Acquisto di LIM, € 8.000.

Liceo Scientifico Statale "F. Enriques" - Didattica 2.0 Innovazione didattico-metodologica relativa all'ambiente di apprendimento. Acquisto LIM tablet, € 8.000.

Isis Carducci-Volta-Pacinotti - Miglioramento dell'ambiente di apprendimento nella classe attuando una 'didattica in azione' favorendo forme di tutoring per l'integrazione degli alunni. Acquisto di notebook ecc., € 8.000.

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Statale "Giuseppe Cerboni" - La lezione digitale. Acquisto notebook ..., € 8.000.

Assoc. fra gli Industriali della Provincia di Livorno - Confindustria - LATUAIDEADIMPRESA - Borse di studio, € 6.000.

Direzione Didattica 3° Circolo "Carlo Collodi" - A, B, C, D, E... Strumenti multimediali per una comunicazione estesa ed inclusiva per tutti. Acquisto di LIM, € 6.000.

I.S.I.S. Buontalenti - Cappellini - Orlando - Biblioteca multimediale dell'Istituto Tecnico dei Trasporti e della Logistica A. Cappellini. Acquisto LIM notebook ecc., € 5.500.

Scuola Normale Superiore - Borse di studio, € 5.000.

Sacred Art School Firenze Onlus - Borse di studio, € 5.000.

Direzione Didattica 1° Circolo "Dante Alighieri" - Prevenzione e recupero dei disturbi specifici dell'apprendimento. Acquisto LIM e notebook, € 5.000.

Istituto Comprensivo "Minerva Benedettini" - La LIM nella scuola della Continuità. Acquisto LIM ecc., € 5.000.

Istituto Comprensivo "G. Borsi" - Progetto S.I.M. acquisto LIM, € 4.000.

I.S.I.S. Buontalenti - Cappellini - Orlando - Accorciamo le distanze! La diversità socio-culturale come elemento educativo, € 4.000.

Istituto S. Spirito Scuola Media Paritaria "M. Ausiliatrice" - AULE 2.0 Acquisto di LIM, € 3.000.

I.S.I.S. Buontalenti - Cappellini - Orlando - Rompiamo le barriere. Acquisto computer ecc..., € 2.400.

Associazione Dialogo Volontariato Carcere – Universazzurro. Attività svolte in favore degli studenti universitari detenuti, € 1.000.

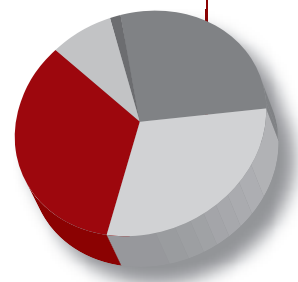
A.N.P.P.I.A. Ass. Naz. Perseguitati Pol. Ital. Antifascisti - Dalla stampa del fascismo alla "rete" di oggi: i condizionamenti di oggi. Concorso rivolto alle scuole superiori del Comune di Livorno sui temi della comunicazione ai tempi del fascismo e la comunicazione oggi, € 500.





V

VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA





Il PalaDown sempre più funzionale



Grazie anche al contributo di Fondazione Livorno, l'Associazione Italiana Persone Down ha potuto realizzare il secondo lotto edilizio all'interno del PalaDown, comprendente una sala motoria dotata di tutti gli accessori a norma di legge, ed altri locali da destinare a laboratori e terapie. La realizzazione del secondo lotto permette di dare una risposta completa alle esigenze di attività che in questi anni si sono consolidate.

Il PalaDown, con le sue sale riunioni, locali per laboratori, l'ala residenziale con posti letto, bagni e cucina, ambulatori medici per visite, controlli e colloqui, è un

importante punto di riferimento non solo per i soggetti affetti da sindrome di down e le loro famiglie, ma anche per altre persone con disabilità diverse. All'interno della struttura si realizzano servizi e corsi: servizio medico per Down adulti, servizio pediatrico e neuropsichiatrico, servizio di consulenza legale, sportello di ascolto per genitori, corsi di musicoterapia, logopedia e psicomotricità, corsi di autonomia per ragazzi, di cucina, pianoforte e vela, corsi professionali, programmi di inserimento e avviamento al lavoro.

Per l'ampliamento di questa struttura, nel biennio 2013-2014, Fondazione Livorno ha fornito all'Associazione un contributo di 50 mila euro.









Sostegno alle famiglie per gli asili a Livorno e Piombino

Da alcuni anni nei nidi comunali si registra una diminuzione di iscrizioni, prodotta dalle difficoltà economiche in cui molte famiglie si vengono a trovare e dai cambiamenti intervenuti nelle abitudini e nei tempi lavorativi, soprattutto delle madri, spesso disoccupate. Nel 2014, per il terzo anno consecutivo a Livorno e per il secondo anno a Piombino, Fondazione Livorno ha integrato l'offerta cittadina di servizio educativo per la prima infanzia, erogata dai Comuni.

Con il Progetto Asili, realizzato in collaborazione con il Comune di Livorno, la Fondazione finanzia una riserva di posti, sostenendo alcune delle famiglie economicamente e socialmente più deboli, tra quelle rimaste in lista di attesa per l'esaurimento dei posti nelle strutture pubbliche. Le famiglie possono così iscrivere il bambino negli asili privati senza però dover pagare, in tutto o in parte, la retta prevista, che varia tra i 550 e i 700 euro.

L'iniziativa favorisce l'opportunità educativa per i bambini, ma agevola anche il rientro lavorativo dei genitori, soprattutto delle madri, che si trovano in gravi difficoltà economiche.

Grazie a questa iniziativa, nell'anno educativo 2014/15, nei servizi privati accreditati che hanno aderito al progetto, sono stati accolti 27 bambini: 22 hanno

beneficiato della copertura totale della retta da parte della Fondazione e 5 di una copertura parziale (in base alle disponibilità economiche delle famiglie).

Al progetto, che ha preso avvio il primo settembre e ha coperto l'intero anno educativo 2014/15, hanno aderito dieci servizi privati accreditati dal Comune di Livorno: Villa Liverani, Chicchirillò, C'era due volte, Baby Garden, Il Satellite, Arca di Noè, Casa del Re, Scarabeo, Il Nido delle Meraviglie, Tata Gaia.

Il finanziamento erogato da Fondazione Livorno a Piombino, oltre a rinnovare la collaborazione con l'amministrazione comunale della città, ha permesso di riservare 14 posti in cinque nidi privati accreditati - Il Bruco", "L'Elfo del Bosco", "La Tana dei Piccoli", "Le Coccinelle", la "Mongolfiera" - concorrendo alla copertura totale della retta mensile dei bambini appartenenti a famiglie, anche straniere, con disagio economico e sociale.

All'offerta hanno risposto 14 famiglie segnalate dai Servizi sociali del Comune, o con ISEE inferiore a 9.776 euro.

Il servizio per la prima infanzia a Livorno è stato sostenuto dalla Fondazione con un contributo di 150 mila euro. Per quello di Piombino è stato invece stanziato un contributo di 50 mila euro.



San Vincenzo De Paoli cibo, assistenza e solidarietà

Il progetto Solidarietà, assistenza e inclusione sociale è attuato annualmente per rispondere ai bisogni essenziali della fascia sociale più marginale, ma anche di persone e famiglie scivolate al di sotto della soglia di povertà, a causa della crisi economica e non solo. L'impovertimento generale ha visto crescere le richieste di aiuto - beni, servizi e contributi - pervenute alla Società di San Vincenzo De Paoli, in un contesto di progressivo taglio del welfare da parte delle istituzioni pubbliche. Il progetto si propone perciò di garantire un pur minimo ma essenziale sostegno a quelle persone che per i motivi più diversi (disoccupazione, malattia, solitudine, discriminazione ecc.) non sono autosufficienti e hanno bisogno di essere accompagnati in un percorso di riappropriazione della propria dignità e tutela dei propri diritti, primo fra tutti l'accesso al cibo. In questo progetto di aiuto sono previsti anche inserimenti di persone con condanne penali e con disagio fisico e mentale. L'associazione di San Vincenzo offre ai bisognosi un servizio mensa giornaliero con pasti caldi e cibo da asporto, circa 50 / 60 al giorno. Distribuisce circa 120 pacchi viveri a settimana, per un totale annuo di circa 6.000 unità e vestiario, biancheria, calzature, coperte, per alcune migliaia di capi l'anno. Inoltre presta aiuti economici a famiglie e singoli attraverso contributi per affitti, bollette per l'energia elettrica, acquisto di medicinali e libri per la scuola. Nei percorsi d'inclusione sociale, nella ricerca d'inserimenti lavorativi e dell'abitazione, offre ascolto e



accompagnamento.

Attraverso accordi con i Servizi Sociali e con le istituzioni pubbliche, promuove inserimenti presso la propria struttura di persone sottoposte a particolari controlli e prescrizioni.

Alle persone più fragili, per superare drammi di povertà e solitudine, la Società di San Vincenzo De Paoli offre sostegno morale e materiale. Inoltre, per brevi periodi, accoglie anche detenuti in permesso premio e persone senza casa e, in collaborazione con l'Ufficio esecuzione penale esterna di Livorno e con l'Autorità giudiziaria, organizza inserimenti di condannati ammessi alle misure alternative e con obbligo di prestare servizio gratuito in lavori di pubblica utilità.

Il contributo concesso dalla Fondazione per l'anno 2014 è stato di 20 mila euro.







Un nuovo mezzo all' **Auser Filo d'Argento** di Rosignano



L'Auser collabora permanentemente con tutte le associazioni del territorio che operano in campo sociale e assistenziale.

Nel 2014 l'Auser Filo d'Argento Rosignano,

che svolge il suo servizio nel comprensorio di Livorno e Bassa Val di Cecina, ha acquistato una Fiat Qubo Natural Power. L'auto ha sostituito un vecchio mezzo ormai datato, consentendo la prosecuzione, con gli stessi standard qualitativi e quantitativi degli anni precedenti, del servizio di trasporto sociale, che costituisce il più importante ramo di attività dell'Associazione, quello che impiega il maggior numero di volontari e richiede il più elevato apporto economico.

I singoli interventi di trasporto sociale sono richiesti dai servizi sociali del Comune e dal Servizio Sanitario ma possono anche essere attivati direttamente dagli assistiti, in genere anziani non supportati da una famiglia, in condizioni economiche e di salute precarie.

Il servizio consiste prevalentemente nell'accompagnare i cittadini che ne fanno richiesta a strutture sanitarie pubbliche o private per visite specialistiche, controlli, prelievi, terapie, riabilitazioni. Ma viene prestato anche per il ritiro di ricette mediche, operazioni bancarie e postali, accompagnamento a funzioni religiose e spettacoli, eventi culturali o consegna di spesa alimentare, pacchi viveri, pasti caldi a persone che hanno particolari difficoltà motorie.

Per l'acquisto del mezzo, l'Auser ha ricevuto da Fondazione Livorno un contributo di 14mila euro.





Emergenza abitativa a Livorno e Piombino

Di fronte alla crisi economica e alle conseguenze che ne sono derivate Fondazione Livorno ha messo in atto una serie di iniziative per contrastarne gli effetti.

Tra queste, alcuni progetti rivolti a combattere l'emergenza abitativa su varie aree del territorio della provincia, a partire dall'anno 2010 nel Comune di Livorno e dal 2011, con modalità diverse, nel Comune di Piombino.

Nel Comune di Livorno, il primo intervento attivato è stato di housing sociale. Con la costituzione dell'Agenzia per l'Affitto – soggetto pubblico – si è cercato di favorire l'accesso al mercato dell'affitto di quei cittadini che percepiscono redditi troppo alti per rivolgersi all'edilizia residenziale pubblica, ma troppo bassi per sostenere i canoni di locazione attualmente presenti sul mercato immobiliare.

L'iniziativa vede coinvolti Comune di Livorno, Fondazione Livorno e Casalp. Si propone di far incontrare la domanda e l'offerta di alloggi, di sbloccare i numerosi appartamenti privati sfitti presenti in città, e di diffondere l'uso del contratto a canone concordato. A sostegno dell'Agenzia per l'Affitto è stato istituito, con il contributo della Fondazione e del Comune di Livorno, un Fondo di Garanzia che si propone di tutelare dai rischi di morosità e dal danneggiamento degli alloggi conferiti, i proprietari che hanno accettato di riscuotere un canone di locazione inferiore a quello di mercato.

Inoltre, a sostegno di chi ha già subito un provvedimento di sfratto, dal 2014 è stato istituito il Fondo di solidarietà: Casalp stipula contratti di locazione con privati, poi subaffitta gli appartamenti al nuovo inquilino, che comparteciperà, secondo le proprie possibilità, al pagamento della locazione. La quota rimanente che il privato non è in grado di sostenere, è a carico del Fondo di solidarietà. Gli interventi messi in atto hanno permesso di stipulare 54 contratti di locazione a canone concordato e di subaffittare 10 appartamenti a soggetti in sfratto esecutivo (dati al dicembre 2014). Nel 2014 la Fondazione ha stanziato un contributo di 75 mila euro. Per quanto riguarda il Comune di Piombino, il progetto prende avvio nel 2011 con una programmazione triennale di interventi diversificati per contrastare l'emergenza abitativa che colpisce indistintamente singoli e famiglie. Nel triennio 2011-13, con uno stanziamento complessivo di 75 mila euro della Fondazione, sono stati trattati 75 casi.

Nel frattempo sono sorti altrettanti nuovi casi, per cui è stato necessario non solo approvare un nuovo progetto triennale, ma anche cercare soluzioni per rimuovere le cause che determinano tali situazioni.

Si è pertanto pensato ad un percorso di accompagnamento nella locazione e di reinserimento nel circuito del lavoro o di sostentamento previdenziale. In concreto sono stati messi in atto interventi di prima accoglienza breve e temporanea di famiglie in situazioni emergenziali presso la struttura CARSAL di proprietà del Comune, dotata di 6 stanze/famiglia. Da parte dell'Arci (che ha ricevuto l'incarico dal Comune di Piombino) sono stati attivati invece interventi di mediazione affittuari-proprietari, attuati con la copertura di spese di morosità o di spese contrattuali per nuove locazioni.

Per questo progetto, inserito nel documento di programmazione per il triennio 2014-16, Fondazione Livorno nel 2014 ha stanziato un contributo di 25 mila euro.



Tanti servizi utili al Centro Diurno Anziani fragili

Il Centro Diurno per Anziani fragili è una struttura non residenziale per anziani fragili gestita dalla Società Volontaria di Soccorso Pubblica Assistenza di Livorno. È rivolto in particolare a persone in condizioni di solitudine, di difficoltà sanitarie e socio-economiche o di ridotta autonomia.

Con il contributo di Fondazione Livorno, nel 2014 ha portato avanti il progetto Insieme per ri-vivere ideato per contrastare l'invecchiamento precoce, sia fisico che mentale, degli anziani ospiti e di favorire la loro partecipazione attiva alla vita della comunità, promuovendo la loro autonomia, il diritto alla domiciliarità e alleviando il sacrificio e le preoccupazioni delle loro famiglie nelle ore diurne di apertura. Destinato ad accogliere stabilmente 50 utenti, il Centro è dotato di operatori esperti che organizzano per gli ospiti varie tipologie di attività: attività fisiche e terapeutiche, laboratori manuali e di recupero delle conoscenze e delle capacità, laboratorio teatrale sulla reminescenza, incontri sulla prevenzione ed educazione alla salute, controlli periodici sullo stato di salute, attività ricreative e socializzanti. Il Centro prevede infine il servizio mensa ed è possibile richiedere, in base alle disponibilità, il servizio di trasporto sociale. Nel 2014 la Fondazione ha finanziato il Centro con 15.000 euro.

PROGETTO

insieme per ri-vivere

CENTRO DIURNO PER ANZIANI FRAGILI










Progetti della Fondazione

Microcredito d'Impresa, per aiutare persone che hanno perso il lavoro a costituire una piccola attività artigianale o ad avviare l'esercizio di un lavoro autonomo, che possa ridare speranza e offrire la possibilità di ricominciare. Il progetto vede la partecipazione di Fondazione Caritas Livorno Onlus, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, e del Banco di Lucca e del Tirreno Spa. € 250.000.

Mutui prima casa a tassi agevolati - La Fondazione ha stipulato un accordo con la sede livornese del Banco di Lucca e del Tirreno Spa per aiutare le giovani coppie della provincia di Livorno ad acquistare la prima casa. Grazie a questa convenzione potranno godere di mutui a tassi agevolati; a fronte del plafond di 5 milioni di euro stanziato dalla banca, la fondazione produrrà un contributo in conto interessi pari all'1% per i primi 5 anni sull'erogazione di mutui. La quota dei mutui agevolati non potrà superare il limite di € 120.000. L'età del richiedente non potrà superare i 45 anni, oppure la somma dell'età dei componenti maggiorenni del nucleo familiare non dovrà risultare superiore ad anni 85, € 50.000.

Progetti di terzi

Comune di Livorno - Progetto Asili (3° anno)
Inserimento, negli asili privati accreditati che hanno aderito all'iniziativa, di bambini/e, già nella lista di attesa del Comune, per i quali è accertata una situazione di disagio socio-economico. La retta è a carico parziale o totale della Fondazione. Anno educativo di riferimento 2014/15, € 150.000.

Comune di Piombino - Progetto Asili (2° anno)
Inserimento, negli asili privati accreditati che hanno aderito all'iniziativa, di bambini/e, per i quali è accertata una situazione di disagio socio-economico. La retta è a carico parziale o totale della Fondazione. Anno educativo di riferimento 2014/15, € 50.000.

Comunità di Sant'Egidio Livorno e Pisa Onlus - Progetto Rainbow. Il progetto, presentato congiuntamente dalla Comunità di Sant'Egidio - Pisa e Livorno Onlus e dal Coni - Comitato Provinciale di Livorno, è rivolto a bambini ed adolescenti, che si trovano in situazione di 'disagio sociale'. L'obiettivo è l'inserimento di giovanissimi in percorsi di integrazione (attività di dopo-scuola ed attività sportive), per dare loro valide alternative alla marginalità. In particolare, l'iniziativa interessa aspetti collaterali, ma di rilevante importanza educativa, di attività già in essere sia del Coni che della Comunità di Sant'Egidio, rivolte a

**VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA**

soggetti livornesi in età scolare, € 40.000.

Comune di Livorno - Housing Sociale. Azioni volte a contrastare l'emergenza abitativa nel Comune di Livorno attraverso lo strumento dell'Agenzia per l'affitto, € 25.000.

Venerabile Confraternita di Misericordia di Castagneto Carducci - Acquisto di una nuova ambulanza per missioni di emergenza, ordinarie e per trasporti ospedalieri, € 25.000.

Associazione Volontaria Pubblica Assistenza Protezione Civile Porto Azzurro - Acquisto di una ambulanza da rianimazione 118 accessoriata medica, € 25.000.

A.I.P.D. Associazione Italiana Persone Down Onlus - Sez. Livorno - Completamento del secondo lotto del Pala-Down che comprende una sala motoria dotata di tutti gli accessori a norma di legge e al piano superiore altri locali da destinare a laboratori e terapie, € 25.000.

Centro San Simone 'Gli Amici di Tutti' Onlus - Minori Shangay e non solo 2014/15 - Attività sportive per bambini e adolescenti, anche con disabilità, provenienti da situazioni di disagio socio-economico, sportello di ascolto per ragazzi e genitori; attività ricreative e di socializzazione. Il territorio coinvolto non è solo il quartiere Shangay, da cui prende il nome il progetto, ma tutto il territorio cittadino, € 25.000.

Comune di Piombino - Housing Sociale - Serie di iniziative volte a contrastare la crescente emergenza abitativa nel Comune di Piombino, € 25.000.

Ippogrifo Associazione - Casa rifugio vittime di violenza. Ristrutturazione di un immobile concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune per realizzare nella provincia di Livorno una casa rifugio per donne vittime di violenza, € 21.000.

Società di San Vincenzo De Paoli Onlus - Solidarietà assistenza e inclusione sociale. Organizzazione del servizio mensa giornaliero per i bisognosi con somministrazione di pasti caldi e cibi da asporto; distribuzione bisettimanale di pacchi viveri; distribuzione vestiario; aiuti economici a famiglie e singoli attraverso contributi per affitti, bollette energetiche, acquisto medicinali, libri per la scuola, € 20.000.

Fondazione Caritas Livorno Onlus - Sperimentando 2014/2015. Inserimento in appartamento di soggetti, italiani e stranieri, in regola con le normative vigenti, senza domicilio, dimittenti dagli istituti penitenziari di Livorno e Gorgona, in attesa di giudizio o in misura alternativa, ai fini di un loro progressivo reinserimento sociale, € 20.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Teatro degli invisibili Corsi di teatro per persone con deficit cognitivi e limiti fisici, € 20.000.

Fondazione Caritas Livorno onlus - Progetto 'in volo'.

Accoglienza in appartamento, in semi autonomia, di madri con figli minori provenienti dalla struttura di prima accoglienza Villa Benedetta. Il progetto costituisce il secondo step verso l'autonomia di madri sole con figli e il loro pieno reinserimento sociale, € 20.000.

Associazione 'La Casa' onlus - Prosecuzione dell'attività di accoglienza di persone aventi patologie tumorali croniche, indigenti e senza supporti familiari, segnalate o dai servizi sociali del Comune di Livorno o dall'ASL 6. Il contributo richiesto alla Fondazione, ha lo scopo di poter continuare ad avere, all'interno della struttura, una figura retribuita, che si occupi della gestione complessiva della struttura, € 20.000.

Associazione Progetto Strada Cantiere Giovani - Centro aggregativo per minori in disagio. Dare continuità al servizio di accoglienza per minori, attraverso l'organizzazione pomeridiana di attività strutturate a carattere semiresidenziale dall'immediato dopo pranzo fino all'ora di cena per prevenire la dispersione dei minori durante le ore lavorative dei genitori. Il progetto prevede anche l'accoglienza di minori che hanno la possibilità di commutare la propria pena in lavoro socialmente utili, € 15.000.

Il Sestante Solidarietà Livorno - Tutor familiare. Creazione di una figura professionale che segua le famiglie in disagio sociale composte da giovani genitori con minori a carico, facilitando l'incontro tra la famiglia ed i servizi sociali, fornendo dunque un servizio di accompagnamento verso l'autonomia dei neo genitori, € 15.000.

Società Volontaria di Soccorso Pubblica Assistenza Livorno - Centro diurno per anziani fragili. Centro non residenziale per anziani fragili, destinato ad ospitare stabilmente 50 utenti, per lo svolgimento di attività terapeutiche, laboratori manuali e di recupero delle conoscenze e delle capacità, attività ricreative e socializzanti, con servizio mensa e di trasporto sociale, € 15.000.

Auser Filo d'Argento Rosignano Acquisto di un nuovo automezzo, per il trasporto sociale di anziani presso visite mediche, terapie, attività ricreative, € 14.000.

Fondazione Caritas Livorno Onlus Fondo famiglia e lavoro Sostegno alle famiglie in difficoltà economica; interventi di promozione al lavoro destinati ai giovani inoccupati e disoccupati in età adulta, € 12.767.

Ente Nazionale Sordi Sez. Prov.le di Livorno Progetto di integrazione scolastica (dalla scuola materna alle scuole superiori) per alunni sordi o udenti figli di genitori sordi attraverso l'offerta di più servizi: sostegno allo studio, assistenza per esami di licenza media/maturità, consulenza psicopedagogica per il sostegno alla genitorialità, € 12.000.

Associazione Koala - E...state con koala. Centro

estivo per minori segnalati dai servizi sociali, con attività ricreative, educative e di socializzazione, € 10.800.

Disabilandia ONLUS - Integrazione all'assistenza educativa scolastica per l'autonomia e comunicazione inerente all'inclusione di alunni disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado di Livorno, € 10.000.

O.A.M.I. Opera Assistenza Malati Impediti Sez. di Livorno - *Il corpo in gioco*. Educatori e specialisti conducono laboratori per gli utenti del Centro OAMI, laboratori per gli studenti disabili dell'ISIS 'Niccolini-Palli' e corsi di formazione per studenti tirocinanti dell'ISIS 'Niccolini-Palli', € 10.000.

Associazione Toscana Paraplegici Val di Cornia - Furgone adattato per portatori di handicap, per favorire i loro spostamenti per cure mediche, terapie e attività ricreative, € 10.000.

Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara - *Sostegno zone alluvionate*. Costituzione di un fondo di primo intervento per le famiglie gravemente danneggiate dall'alluvione che il 5 novembre 2014 ha colpito Marina di Carrara, € 10.000.

Comunità Impegno Cooperativa Sociale a.r.l. - Sportello informativo di ascolto e orientamento per i malati di Alzheimer e le loro famiglie con numero verde dedicato, € 10.000.

Associazione San Benedetto Onlus - *Cogniplus: intervento riabilitativo per soggetti affetti da demenza*. Il progetto, che significa 'più cognizione', si rivolge sia ai pazienti affetti da varie forme di demenza, soprattutto l'Alzheimer, con l'obiettivo di mettere in atto una serie di interventi volti alla riabilitazione cognitiva, sia ai loro familiari, per dare loro un supporto psicologico nella relazione con il malato, € 10.000.

Associazione 'Ci Sono Anch'io' Onlus - *Dis-studio 2014/2015*. Attività di doposcuola per sostegno scolastico a bambini e ragazzi con disturbi specifici di apprendimento (Dsa) attraverso un laboratorio informatico, € 10.000.

Associazione Haccompagnami Onlus - *Valorizzazione* Progetto di inclusione sociale per bambini, ragazzi e adulti con disabilità della Val di Cecina, attraverso la realizzazione di iniziative di socializzazione, ludico-sportive e ricreative, € 9.000.

Scuola d'infanzia R. Spranger - *La scuola è un diritto di tutti*. Il progetto ha lo scopo di permettere la frequenza della scuola materna, anche ai bambini figli di immigrati e di famiglie monoreddito, che rimangono esclusi dalla scuola materna statale, che privilegia le famiglie dove i genitori lavorano entrambi, e non possono accedere a quella privata. L'inserimento dei bambini prevede anche un percorso di accompagnamento e sostegno alla genitorialità,

€ 8.300.

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Salesiani - Sostegno morale e materiale a persone e famiglie in difficoltà: centro di ascolto, distribuzione di pacchi viveri, pagamento di bollette e offerte in denaro, € 8.000.

Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus - *AFA: benessere per persone con sclerosi multipla*. Realizzazione di un corso di attività fisica adattata (AFA), materia interdisciplinare che comprende l'educazione fisica, le discipline sportive e le scienze motorie, per persone affette da sclerosi multipla, a supporto delle terapie sanitarie, per migliorare la qualità della loro vita, € 8.000.

Polo Liceale Francesco Cecioni - *Tutti in rete: goal!* Realizzazione di un centro estivo per bambini/adolescenti con disabilità neuro-psichica e motoria, per colmare il vuoto lasciato dalla chiusura della scuola; i ragazzi con bisogni speciali sono assistiti da studenti volontari in veste di tutor, sotto la supervisione di educatori, € 7.000.

A.G.E.S.C.I. - Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani - *Strade di coraggio*. Partecipazione ai campi estivi di ragazzi provenienti da famiglie in situazioni di disagio socio-economico, € 6.750.

Associazione per Madre Terra Onlus - *Laboratori per minori e adulti con disturbo dello spettro autistico* per aiutare le persone autistiche ad esprimere le proprie emozioni, sviluppare una personale consapevolezza, implementare le capacità relazionali, € 6.488.

Cooperativa Sociale il Ventaglio a r.l. - *Autonomiamoci*. Percorso di autonomia per gli utenti - ragazzi dai 6 ai 18 anni - del Centro diurno 'Il Delfino' affetti da disturbi psichiatrici anche associati a ritardo mentale - attraverso laboratori strutturati per fascia d'età ed uscite esterne, € 6.400.

Opera Santa Caterina - Sostegno morale e materiale a persone in difficoltà economica e assistenza ai detenuti della casa circondariale di Livorno, € 6.000.

Associazione Amici Della Zizzi - *Arrediamo la nuova comunità educativa di Livorno*. Acquisto di arredi per il nuovo appartamento acquistato dall'associazione per dare accoglienza a minori inviati dai servizi sociali o dai tribunali minorili, € 5.000.

Associazione Paraplegici Livorno - *Mobilità Pegaso*. Miglioramento dei servizi offerti dall'associazione a persone affette da gravi disabilità fisiche per il mantenimento della loro autonomia e indipendenza, € 5.000.

Arci Servizio Civile Bassa Val di Cecina - *Sostegno alla popolazione giovanile del nostro territorio* Il progetto è rivolto a persone disabili (fisici e psichici)

e minori in difficoltà scolastica per favorire la loro integrazione nella vita di tutti i giorni, attraverso attività di dopo-scuola, ludico-ricreative e di accompagnamento, € 5.000.

L'isola che c'è A.P.S. - *Interventi a favore di studenti con disabilità.* Interventi nelle scuole elementari per studenti con disabilità affiancati da un educatore sulla base di un programma predisposto assieme all'insegnante, € 5.000.

SPAZIO H Onlus - Comitato in difesa dei diritti degli handicappati - *Anch'io mi voglio tuffare nelle azzurre acque del mare di ...* Il progetto prevede un servizio di balneazione, con accompagnamento in spiaggia e istruttori specializzati, per persone diversamente abili su un tratto di spiaggia concesso gratuitamente dall'autorità portuale di Piombino e appositamente attrezzato, € 5.000.

Arcipretura di Santa Maria del Soccorso - Assistenza morale e materiale a persone bisognose, attraverso la distribuzione mensile di pacchi alimentari, € 5.000.

Associazione Don Nesi - Corea - Interventi socio-educativi-culturali quali doposcuola, centro educativo estivo per ragazzi, ludo biblioteca, per bambini e adolescenti del quartiere Corea, € 5.000.

Comitato di Gemellaggio - *Ospitalità estiva bambini saharawi* Ospitalità estiva nei mesi di luglio e agosto di bambini saharawi e realizzazione di un evento pubblico in occasione del Saharawi Day, € 5.000.

Associazione Dynamo Camp Onlus - Accoglienza a Dynamo Camp di bambini affetti da onco-ematologia e diabete della provincia di Livorno, di famiglie dell'associazione "Volare senz'ali" e corso di formazione per giovani con sindrome di down dell'Associazione Italiana Persone Down, € 5.000.

Associazione Banco Alimentare della Toscana Onlus - *Programma siticibo.* Recupero delle eccedenze alimentari (frutta, verdura, formaggi, affettati, carni, yogurt, surgelati e prodotti da forno quindi cibi cotti) dai supermercati della GDO e dalla ristorazione collettiva delle mense aziendali nella provincia di Livorno, per una redistribuzione e consumo immediati a persone in difficoltà, € 5.000.

Sport Insieme Livorno S.I.L. - Acquisto di una carrozzina adattata per lo svolgimento di corsi di tennis per persone con disabilità fisica e disagio mentale, € 4.160.

Associazione 'La Provvidenza' Onlus - *Vacanze estive 'relax in quota'* Organizzazione di una vacanza estiva in montagna per n. 14 persone diversamente abili, accompagnate da volontari, ai fini dell'acquisizione di un'autonomia dai familiari che li assistono, € 4.000.

Centro Uisp Rosignano A.S.D. - *Cerchi d'acqua.*

Attività sportivo-ricreative in acqua per il recupero funzionale e l'integrazione sociale di soggetti disagiati. In particolare: attività motoria e ludico-ricreativa per portatori di handicap psico-fisici con finalità di recupero della motricità e integrazione sociale, riattivazione motoria in acqua per persone colpite da traumi fisici, inserimento di minori con disagio sociale, € 3.000.

Centro Italiano Opere Salesiane - Formazione Professionale - Toscana C.I.O.F.S.-F.P. - Interventi diretti a donne italiane/straniere in situazione di svantaggio economico-sociale: laboratorio di sartoria, azione di orientamento e bilancio delle competenze, inserimento delle utenti in attività di empowerment o di acquisizione di competenze per l'occupabilità, € 3.000.

Associazione P24 - LILA Livorno Onlus prevenzione e solidarietà AIDS - *Prendersi cura.* Fornitura di generi alimentari mirati a persone seguite dall'associazione, molte delle quali in situazione di difficoltà economica, per le quali la cura dell'alimentazione è particolarmente importante in quanto sieropositive, € 3.000.

Sportlandia Livorno Onlus - Acquisto di attrezzature sportive per la palestra degli atleti con disabilità, € 2.970.

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus sez. prov.le di Livorno Acquisto di un tandem a tre ruote per far vivere la città in bicicletta a persone non vedenti, € 2.600.

Fondazione Caritas Livorno Onlus - *Donacent.* Raccolta su vasta scala di piccole elargizioni economiche destinate a finanziare le opere ed i servizi di prossimità promossi dalla Fondazione Caritas in favore delle fasce più deboli della popolazione, € 2.233.

Vides Toscana Onlus - *Vieni ... ti dò una mano.* Aiuto materiale a persone bisognose attraverso l'acquisto di pacchi viveri, materiale per la scuola e medicinali, € 2.000.

Istituto Santa Maria Maddalena - *Dare ali alla speranza per contrastare varie forme di povertà.* Acquisto e distribuzione di generi alimentari, vestiario, materiale per la scuola, pagamento affitto e bollette; aiuto a madri sole, € 2.000.

Progetto Filippide Asd Livorno Sport Autismo - Acquisto di abbigliamento sportivo per la partecipazione degli atleti dell'Associazione all'evento internazionale 'Half Marathon' di Praga e all'evento nazionale 'Filippide 2014' a Roma, € 1.900.





Navigation icons: Home, Settings, Print, and a warning icon.

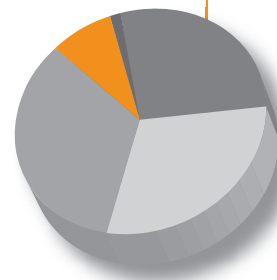
Buttons: SpO_2 , EtCO_2 , and a button with a waveform icon.





S

SALUTE PUBBLICA,
MEDICINA
PREVENTIVA
E RIABILITATIVA





Come assistere i malati di Alzheimer e le loro famiglie

Il progetto "To-Care" è ideato e realizzato dall'Associazione di promozione sociale "Arianna", in collaborazione con l'U.O.C. Neurologia USL 6 di Livorno, Ambulatorio Disturbi Cognitivi-Unità Valutazione Alzheimer, grazie ai contributi di Fondazione Livorno. Nasce nel 2011 da un'idea di Valeria Volpe, presidente dell'associazione Arianna, ed è rivolto a persone affette da Alzheimer in fase iniziale ed intermedia, alle loro famiglie e ai care-giver di riferimento, per rispondere alla forte e crescente domanda di aiuto.

A Livorno, i pazienti affetti da questa patologia sono circa 2.500 e l'80% è curato presso il proprio domicilio. La famiglia è dunque la struttura portante su cui ricadono problematiche importanti, pratiche ed emotive, e l'impegno assistenziale dedicato al malato diventa spesso causa di "Sindrome da stress del care-giver" e di situazioni di forte conflittualità familiare. Il ricovero presso strutture assistenziali delle persone con Alzheimer produce un forte impatto emotivo per tutti i soggetti coinvolti e avviene, come ultima soluzione, quando il sistema famiglia si scompensa ed entra in crisi.

Sostenere il nucleo familiare originario, evitandone lo scompenso, è l'obiettivo primario del progetto "To-care" che ha messo in campo un intervento multidisciplinare a sostegno di tutti i soggetti coinvolti nella malattia.

Nella pratica medica, gran parte dell'impegno è concentrata sulla diagnosi della malattia e sull'assistenza al paziente. Con una metodologia ed un

approccio innovativo, ma già sperimentato, il progetto "To-care" pone l'attenzione prevalentemente sulla figura del care-giver di riferimento e sulla mediazione delle conflittualità familiari.

Secondo le tecniche del counselling gestaltico e della mediazione delle conflittualità, si lavora con interventi mirati e personalizzati da parte del professionista di riferimento, da un punto di vista emotivo e strategico-comportamentale, aiutando i soggetti coinvolti ad esprimere ed elaborare timori, paure, bisogni e difficoltà e ad attivare risorse endogene e relazionali necessarie per riuscire ad affrontare la malattia e tutte le implicazioni che questa comporta.

Il risultato è l'allentamento delle situazioni di stress, il miglioramento della qualità della vita di tutti gli interessati, l'apprendimento di corrette tecniche di relazione e comunicazione con la persona Alzheimer, il lavoro sul lutto e sulla perdita e il recupero del sistema famiglia (attenuandone, e in alcuni casi risolvendone, la conflittualità) presso la quale deve essere mantenuta il più a lungo possibile la persona malata, con ricaduta positiva per la riduzione del ricorso ad aiuti esterni.

In tre anni di attività, sono stati trattati 88 nuclei familiari, per complessivi 162 soggetti (persone fisiche tra care-giver, familiari e malati) che hanno affrontato l'intero percorso di 10 incontri.

Fondazione Livorno, nel 2014 ha sostenuto il progetto con un contributo di 10 mila euro.







Ospedale in Musica

Sulla scia del progetto pilota, avviato nel 1999 all'interno dell'Ospedale di Careggi a Firenze, Fondazione Livorno accoglie la proposta dell'Asl6 di Livorno e dell'A.Gi.Mus Livorno-Firenze e nel 2010 prende avvio nel Comune di Livorno il progetto "Musica in Ospedale".

Con nove concerti di musica classica ospitati nella Chiesa di San Giuseppe e nella Hall del palazzo Amministrazione, l'iniziativa porta musica di qualità all'interno dell'ospedale, luogo di sofferenza, guarigione e speranza, regalando al malato un'ora di buona musica, che si traduce in un sollievo con un forte carattere terapeutico.

I concerti sono ad ingresso libero, non coinvolgono soltanto i degenti, ma anche i loro parenti, amici, il personale medico dell'ospedale, tutta la cittadinanza e l'ospedale diventa luogo di incontro e svago.

Il progetto si ripete anche negli anni 2011 e 2012, e dal 2013 viene esteso al Presidio Ospedaliero di Cecina.

Nel 2014 prende avvio la quinta stagione concertistica, con 18 concerti (12 a Livorno e 6 a Cecina) di musica da camera, etnica, popolare, jazz, orchestrale e corale. Il bilancio di questi 5 anni è senza dubbio positivo: 60 concerti, 200 musicisti impiegati, 7.400 presenze (una media di 150 spettatori a concerto).





SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Progetti di terzi

Associazione Cure Palliative di Livorno Onlus - Assistenza domiciliare a pazienti in fase terminale, € 75.000.

Associazione Cure Palliative della Bassa Val di Cecina - Assistenza domiciliare per pazienti in fase terminale, € 35.000.

Azienda Asl 6 di Livorno Direzione Generale - Acquisto Ecografo. L'apparecchiatura è necessaria all'U.O. di nefrologia e dialisi, € 30.000.

Azienda Usl 6 di Livorno Direzione Generale - Musica in Ospedale – 4° edizione (2013) e 5° edizione (2014). Iniziativa, promossa dall'associazione A.Gi. Mus., in collaborazione con l'Azienda USL 6 di Livorno, per portare la musica in ospedale, per allietare le domeniche dei degenti e della cittadinanza in generale, € 23.500.

Azienda Asl 6 di Livorno Direzione Generale - Acquisto strumentazione chirurgica. La strumentazione è necessaria per la rimozione di polipi o tumori così da evitare interventi resettivi invasivi e talvolta invalidanti, € 22.896.

Cure Palliative Isola d'Elba - Portoferraio - Assistenza domiciliare a pazienti in fase terminale, € 20.000.

Associazione Cure Palliative Piombino - Val di Cornia Onlus - Assistenza domiciliare a pazienti in fase terminale, € 20.000.

Associazione "Arianna" di Promozione Sociale - Progetto "To Care 2". Intervento multidisciplinare (neurologo, infermieri ed esperto in relazioni d'aiuto) a favore dei care-giver e famiglie fragili con malati di Alzheimer, € 10.000.

Associazione Livornese Amici del Cuore - Diffusione delle competenze in rianimazione cardio-polmonare e uso dei defibrillatori semi automatici nelle scuole. Insegnamento della rianimazione cardio-polmonare agli studenti del 2° anno delle scuole superiori di Livorno e al personale docente, € 4.000.



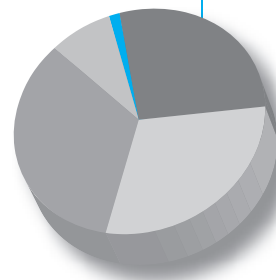


Settori
ammessi



R

RICERCA
SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA





La necropoli di Parrana San Martino

Nel luglio 2010 il Gruppo Archeologico Paleontologico Livornese scopre una necropoli protostorica a Parrana San Martino, una frazione del comune di Collesalveti, in provincia di Livorno. L'importanza del ritrovamento risulta evidente fin dai primi sopralluoghi e subito viene effettuata una breve campagna di scavo realizzata in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana e il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno.

Nel 2012, grazie ad un finanziamento erogato dalla Regione Toscana al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e a un primo finanziamento della Fondazione Livorno gli scavi riprendono e continuano nel 2014 con la partecipazione di studenti del Liceo Classico Niccolini Palli di Livorno, dell'Università di Firenze e Pisa e di archeologi dell'Associazione Past in Progress.

Il sito riveste importanza rilevante per la conoscenza della protostoria livornese in quanto rappresenta, attualmente, l'unica testimonianza in situ di una necropoli ad incinerazione collocabile tra la fine dell'Età del Bronzo e l'inizio dell'Età del Ferro (fine del II – inizio I millennio a.C.).

L'area, destinata alla deposizione dei defunti, si estende per oltre 550 mq. e comprende più di 130 cinerari, 96 dei quali sono stati già asportati. Purtroppo la realizzazione di una barriera tagliafuoco nella zona sulla quale si sviluppa la necropoli e l'erosione naturale

hanno fortemente compromesso l'integrità di gran parte dei resti.

Benché danneggiate dai mezzi meccanici, le sepolture conservano la loro originaria struttura: ogni cinerario è deposto al centro di una piccola cavità praticata nel sedimento argilloso, oppure ricavata per asportazione di ciottoli e scaglie dall'affioramento di calcare in modo da ottenere buche molto strette nelle quali i cinerari risultano perfettamente incastrati.

Fra le urne cinerarie recuperate, alcune sono riccamente decorate e in buono stato di conservazione. Fibule e altri oggetti di ornamento in bronzo rinvenuti confermano l'attribuzione del periodo e l'importanza della necropoli oltre che in ambito toscano anche in quello nazionale.

Nel mese di maggio 2014, presso il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, è stato organizzato un convegno/incontro sullo scavo della necropoli alla presenza di archeologi, antropologi, e degli studenti che hanno partecipato agli scavi e che hanno esposto i risultati delle loro esperienze.

In contemporanea sono stati predisposti dei laboratori dove sono stati mostrati momenti di studio e di restauro dei materiali recuperati e sono stati esposti alcuni reperti restaurati.

La Fondazione ha confermato il sostegno all'iniziativa anche nell'esercizio 2015, deliberando un ulteriore contributo per la prosecuzione degli scavi.





RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Progetti di terzi

Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento - *PoseiDRONE*: robot subacqueo con arti mobili e sistema di propulsione bioispirato per il monitoraggio dei fondali costieri e la ripartizione e manutenzione di manufatti industriali e nautici in ambienti marini, € 50.000.

Gruppo Archeologico-Paleontologico Livornese - *La necropoli protostorica di Parrana San Martino - Collesalveti, Livorno*: completamento scavo, studio e musealizzazione di una selezione di reperti, € 5.000.

Comitato Livornese per la Promozione dei Valori Risorgimentali - *Borse di studio* a favore di alunni e studenti delle scuole/istituti di Livorno, Collesalveti, Rosignano M.mo e Cecina assegnate mediante concorso per lo svolgimento di ricerche su temi proposti dal Comitato, € 4.000.



Bruno Miniati
*Colonna di rifornimento
degli alpini sul fronte
carnico, 1915-18*
Stampa politenata, 1988





La collezione di OPERE D'ARTE

L'importante raccolta della Fondazione Livorno, organizzata in un **percorso espositivo**, costituisce un grande **patrimonio culturale** per tutta la città

Negli ultimi anni la collezione di opere d'arte di Fondazione Livorno ha trovato la sua definitiva collocazione.

Nei locali ristrutturati di Piazza Grande, sede dell'Ente, è stato allestito un percorso espositivo aperto al pubblico, che può essere ammirato prenotando visite guidate gratuite.

Si è così realizzato l'obiettivo di arricchire la città con un'altra struttura culturale a disposizione, in particolare, delle scuole.

Oltre al nucleo iniziale di opere ereditato nel 1992 dalla vecchia Cassa di Risparmi di Livorno,

della collezione, in questo ventennio di vita della Fondazione, sono entrate a far parte le donazioni delle famiglie di alcuni artisti livornesi.

Il fondo è stato inoltre integrato con alcuni acquisti mirati che hanno contribuito a colmare delle lacune e a conferire una particolare fisionomia all'insieme che ripercorre le tappe della stagione artistica labronica, dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento, con importanti incursioni nel divisionismo italiano e toscano.

Ecco l'elenco delle opere acquisite nell'anno 2014.



Giovanni March
***La convalescente*, 1920,**
olio su tela 50x53 cm
(ritratto della moglie
Amabile)

I dipinti di Giovanni March

Nel marzo 2014 sono stati acquistati tre dipinti di Giovanni March.

March nacque a Tunisi nel 1894 da genitori livornesi che si erano trasferiti in Tunisia perché il padre, Henry, trovasse nuove opportunità di lavoro. Purtroppo quando, più tardi, la famiglia si spostò ad Alessandria d'Egitto, Henry morì lasciando i suoi cari nell'angoscia e in gravi difficoltà economiche. Da qui il rientro in Italia dove Giovanni, dopo aver fatto il pescatore, il commerciante, il fabbro e l'imbianchino, cominciò a frequentare l'ambiente dei pittori che si ritrovavano a Campolecciano, vicino a Quercianella. In particolare intrecciò rapporti con Ludovico Tommasi, ma anche con Giovanni Bartolena, Mario Puccini, Plinio Nomellini. Da questi ultimi due fu attratto perché rappresentavano

una rottura con la tradizione fattoriana, ancora molto radicata nell'ambiente artistico livornese. E la ricerca pittorica, insieme alle doti naturali, lo pose sotto i riflettori della critica che in numerose occasioni si espresse sul successo dei traguardi raggiunti nella sua avventura pittorica: dalla prima mostra personale a Firenze, a soli 27 anni, fino alla sua morte nel 1974, passando per il soggiorno in Francia con le mostre a Parigi e Nizza, e il periodo del soggiorno a Roma con le personali in tante città italiane e straniere.

Le opere di March entrate nella collezione della Fondazione sono:

La convalescente, 1920, olio su tela 50x53 cm (ritratto della moglie Amabile)

Veduta di Parigi, 1952 olio su tela 50x65 cm (periodo importante dell'attività di March)

Dietro il cortile, olio su tela 18x28 cm, opera giovanile.



Giovanni March
Veduta di Parigi, 1952
olio su tela 50x65 cm

Giovanni March
Dietro il cortile,
olio su tela 18x28 cm,
opera giovanile





Vittorio Corcos
Une élégante
 olio su tela 73,7x46,7 cm

Une élégante di Vittorio Corcos

Un bel dipinto di Vittorio Corcos viene acquistato nel mese di aprile.

Une élégante (olio su tela 73,7x46,7 cm) è una pittura tipica dell'artista livornese: levigata, meticolosa, ottimistica. Come già scriveva Ugo Ojetti, nel 1933, "Donne e uomini come desiderano d'essere, non come sono". A pochi mesi dall'arrivo, a dicembre, il dipinto parte per Padova dove, organizzata dalla Fondazione Bano, partecipa alla più completa antologica mai dedicata a Corcos: oltre cento dipinti, con un considerevole nucleo di capolavori affiancati a numerose opere inedite, provenienti dai maggiori musei e dalle più importanti collezioni pubbliche e private. A Palazzo Zabarella, *Une élégante* arriva insieme a tre ritratti - quello della moglie dell'artista Emma, quello di Giuseppe Garibaldi e quello del critico Yorick - conservati al Museo Giovanni Fattori di Livorno. Il percorso espositivo è di grande impatto e ruota attorno al capolavoro *Sogni*, l'opera più celebre di Corcos, proveniente dalla Galleria d'Arte Moderna di Roma. Il ritratto di quella ragazza, Elena Vecchi, è divenuto l'immagine più emblematica della cosiddetta Belle Époque di cui ben rappresenta l'atmosfera sospesa tra i sogni dorati e una sottile inquietudine.

Vittorio Matteo Corcos nacque a Livorno nel 1859 da una famiglia di origini ebraiche e frequentò l'Accademia di Belle Arti di Firenze come allievo di Enrico Pollastrini. Tra il 1878 e il 1879 soggiornò a Napoli, presso Domenico Morelli, e nel 1880 si trasferì a Parigi, dedicandosi a ritratti femminili e a scene di vita quotidiana con colori brillanti e pennellate raffinate.

Si stabilì poi a Firenze dove, nel 1887, sposò Emma Ciabatti che lo mise in contatto con Giosuè Carducci e Gabriele D'Annunzio. Apprezzato anche all'estero, in Germania eseguì i ritratti di Guglielmo II e dell'Imperatrice, oltre al ritratto della regina Amelia del Portogallo e della regina Margherita di Savoia. Morì a Firenze nel 1933.

L'affiche di Leonetto Cappiello

Il salone delle assemblee di Fondazione Livorno si è arricchito di un manifesto di Leonetto Cappiello. *Stagione Balneare a Livorno* è un'affiche su lino con diaframma di carta monolucida deacidificata di 148X105 cm. L'opera, del 1901, è il simbolo della Livorno dei bei tempi, quando rappresentava una meta ambita e frequentata del turismo d'eccellenza. Fu realizzata proprio per pubblicizzare le manifestazioni che si sarebbero tenute durante la stagione estiva di quell'anno. A differenza di altri manifesti pubblicitari dello stesso autore, di questa opera esistono solo tre esemplari, a Parigi (Musée de l'Affiche), a Treviso (Museo Luigi Bailo) e, appunto, a Livorno. Cappiello è considerato il padre del manifesto pubblicitario moderno. Fortemente influenzato dallo stile parigino, si differenzia dai maestri francesi. Loro si occupavano prevalentemente di temi relativi all'ambiente artistico e allo spettacolo, lui interpreta il prodotto di largo consumo, e intuisce l'importanza del messaggio pubblicitario. "Il nome accompagnato da un'immagine parlante - diceva - è cento volte superiore al nome puro e semplice... L'immagine si fissa per prima nella memoria, è sorprendente e personale, e finisce per essere indissolubile dal nome". Nato a Livorno nel 1875 (morirà a Cannes nel 1942) da una famiglia benestante, Leonetto Cappiello è stato pubblicitario, illustratore e caricaturista. Autodidatta, a soli 16 anni espone le sue tele a Firenze e viene notato dal critico d'arte Diego Martelli. A 17 vede pubblicate le sue caricature su Il Telegrafo e sul Corriere Italiano, a 21 collabora con lo scrittore Targioni-Tozzetti. Nel 1898, si reca a trovare il fratello che lavora in Borsa a Parigi, e qui Leonetto si trasferisce. Lavora per l'editore - tipografo Vergasson e si sposa con la pittrice Suzanne Meyer figlia del direttore de Le Matin. Si dedica all'arte del manifesto - aveva conosciuto anche Toulouse Lautrec - ed esegue i poster che lo renderanno famoso: quello della *Chocolat Klaus*,



Leonetto Cappiello
Stagione Balneare a Livorno
affiche su lino 148x105 cm

del *Bitter Campari*, del *Cinzano*, del *Linoleum*, del *Cioccolato Venchi*... e quello, appunto, della *Stagione Balneare a Livorno*.

Le sue opere si trovano anche al Musée d'Orsay a Parigi, e ben 284 poster al museo Civico Luigi Bailo di Treviso.

L'acquisto di dipinti di Benvenuto Benvenuti



L'inclinazione della collezione d'arte della Fondazione verso il divisionismo italiano si è affermata in particolare con le donazioni fatte a più riprese dagli eredi di Benvenuto Benvenuti, che, oltre ai dipinti dell'artista livornese, hanno donato un significativo corpus di opere del maestro Vittore Grubicy De Dragon, esponente di primo piano di questo movimento pittorico.

Nel 2014 la Fondazione ha acquisito altre cinque opere di Benvenuto Benvenuti:

Cimitero degli Angeli o *Cimitero al tramonto* 1920 c.a., olio su tela 45x50 cm

Cipressi e colombe, 1914 c.a., olio su tela 50x65 cm

Noite lunare o *Cimitero degli angeli* o *Effetto lunare*, 1920 c.a. olio su tela 45x50 cm

La casa in Maremma o *La casa vuota* o *La casa diroccata*, 1931 c.a., olio su tela 50x70 cm

L'albero fiorito o *L'albero in fiore* o *Lo specchio*, 1921 c.a., olio su tela diametro 50 cm.

Tale nucleo di opere pittoriche costituisce un insieme di indubbio interesse storico-artistico: si tratta infatti di cinque dipinti che vanno ad arricchire notevolmente il già cospicuo nucleo di opere di Benvenuti posseduto dalla Fondazione. Queste opere appartengono a momenti diversi del percorso artistico dell'artista. Il trittico sui cimiteri, interpreta magistralmente quel momento di temperie simbolista che domina la cultura figurativa labronica subito prima dello scoppio della prima guerra mondiale. *L'albero fiorito*, del 1921, costituisce il pezzo più prestigioso, un vero e proprio capolavoro, con il quale l'artista livornese sembra voler evocare un celebre dipinto di Pellizza da Volpedo, uno dei maestri storici del divisionismo italiano; infine *La casa diroccata*, dei primissimi anni Trenta, rivela la capacità di Benvenuti di rinnovarsi anche nell'ultimo tratto del suo percorso, con invenzioni di suggestione quasi metafisica.





A pagina precedente
Benvenuto Benvenuti
L'albero fiorito o L'albero in fiore
o *Lo specchio* 1921 c.
olio su tela diametro cm 50

Benvenuto Benvenuti
La casa in Maremma o La casa vuota
o *La casa diroccata* 1931 c.
olio su tela 50x70 cm

Benvenuto Benvenuti
Notte lunare o Cimitero degli
angeli o Effetto lunare 1920 c.
olio su tela 45x50 cm

Nello sfondo
Benvenuto Benvenuti
Cimitero degli Angeli
o *Cimitero al tramonto* 1920 c.
olio su tela 45x50 cm

Sopra
Benvenuto Benvenuti
Cipressi e colombe 1914 c.
olio su tela 50x65 cm

La donazione delle foto di guerra di Bruno Miniati

Nel dicembre 2014, il prof. Riccardo Faucci, nipote del fotografo livornese Bruno Miniati, ha donato alla Fondazione un fondo di foto e carteggi inediti appartenuti al nonno.

Si tratta prevalentemente di stampe originali d'epoca, a cui si aggiungono alcune immagini inedite, esistenti solo in negativo, sottoposte a restauro digitale. Dal materiale emerge il ritratto di Bruno Miniati fotografo di guerra e sono, infatti, i momenti bellici ad affiorare in primo piano: la guerra di Libia, la guerra in Etiopia, la grande guerra e la seconda guerra mondiale. Nel corpus sono presenti inoltre immagini di Livorno eseguite prima e dopo la seconda guerra mondiale: le adunanze di regime, le distruzioni dei bombardamenti. E poi lastre di Vittorio Emanuele ritratto nel 1918, foto dell'Accademia Navale, della nave Vespucci e molti negativi di cadetti, ritratti uno ad uno probabilmente per una committenza precisa ed un'esigenza di documentazione. Ma Miniati a Livorno è conosciuto soprattutto per i decenni di lavoro svolto nel suo studio di via Ricasoli a ritrarre la borghesia livornese. Non potevano mancare dunque ritratti della sua famiglia - la moglie e la figlia - e di amici come Pietro Mascagni.



A sinistra
Bruno Miniati
Messa al campo
Stampa al bromuro d'argento



Bruno Miniati
*Ritratto di suddito dell'Impero con
 fascio littorio monumentale, 1936*
 Riproduzione digitale da stampa 1988



Bruno Miniati
Militari della MP statunitense a Livorno bombardata
 Stampa digitale da scansione negativo 6x6 cm



Bruno Miniati
L'albergo Palazzo danneggiato dalle bombe
 Stampa digitale da scansione
 negativo 6x6 cm

PUBBLICAZIONI

Anno 2014



Guida all'archeologia delle coste livornesi
a cura di *Marinella Pasquinucci*
Nardini Editore
Firenze, novembre 2013

**La Chiesa di Sant'Andrea
Apostolo a Sassetta**
Arte e Storia
a cura di *Maria Teresa Lazzarini*
Pacini Editore, Pisa, marzo 2014



IX Settimana dei Beni Culturali ed Ambientali
a cura di *Stefania Fraddanni*
Debate Editore
Livorno, marzo 2014

**Napoleone
Imperatore, imprenditore
e direttore dei lavori
all'Isola d'Elba**
di *Roberta Martinelli*
e *Velia Gina Bartoli*
Gangemi Editore,
Roma, marzo 2014



Nuovi Studi Livornesi
Vol. XX anno 2013
Associazione Livornese
di Storia Lettere e Arti
Debate Editore
Livorno, maggio 2014

Giulio Guiggi
Segno e forma plastica
a cura di *Nicola Micieli*
Bancocchi & Vivaldi
Pontedera, maggio 2014



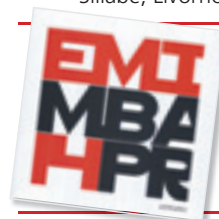
Ogni anno la Fondazione Livorno pubblica volumi su argomenti attinenti alla sua attività istituzionale e sostiene, totalmente o in collaborazione con altri enti, progetti editoriali presentati da terzi.



Piccoli grandi viaggiatori consigliano
a cura di *Stefania Fraddanni*
Debate Editore
Livorno, maggio 2014

**Il bivacco di Napoleone
Lusso imperiale "en
campagne"**

Museo Nazionale delle Residenze
Napoleoniche all'Isola d'Elba
28 giugno - 15 ottobre 2014
Catalogo della mostra
Sillabe, Livorno, giugno 2014



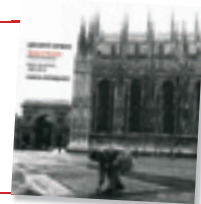
Premio Combat Prize 2014
V edizione
Museo Civico "Giovanni Fattori"
21 giugno / 5 luglio 2014
Catalogo della mostra
Sillabe, Livorno, giugno 2014

Adolfo Tommasi
**L'anima di un archivio e le
verità dell'artista**
a cura di *Francesca Cagianelli*
con *Francesca Luseroni*
Edizioni ETS
Pisa, giugno 2014



Fondazione Livorno
Attività 2013 - edizione 2014
a cura di *Stefania Fraddanni*
Debate Editore
Livorno, luglio 2014

Giovanni Campus
Tempo in Processo Pittura Scultura
Note di lettura 1965-2014
a cura di *Marco Meneguzzo*
La Serigrafica, Milano, novembre 2014



Oswaldo Peruzzi
Catalogo generale
di *Dario Matteoni*
Electa, Milano, dicembre 2014

SCHEMI di BILANCIO



Stato patrimoniale

ATTIVO		31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
1	<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali:</i>		22.615.693		22.715.158
	a) beni immobili	19.622.959		20.023.996	
	di cui:				
	• beni immobili strumentali	8.501.173		8.770.466	
	b) beni mobili d'arte	2.773.513		2.593.114	
	c) beni mobili strumentali	219.221		98.048	
2	<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		169.002.297		166.276.264
	a) partecipazioni in società strumentali	561.373			
	b) altre partecipazioni	16.176.543		15.315.129	
	c) titoli di debito	44.846.230		55.024.203	
	d) altri titoli	107.418.151		95.375.559	
3	<i>Strumenti finanziari non immobilizzati:</i>		20.293.630		22.339.099
	a) strumenti finanziari affidati in gestione individuale	---			
	b) strumenti finanziari quotati				
	di cui:				
	• titoli di debito	---		---	
	• titoli di capitale	7.878.777		4.610.914	
	• parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	12.414.853		17.728.185	
	c) strumenti finanziari non quotati	---		---	
4	<i>Crediti</i>		901.636		557.222
	di cui:				
	• esigibili entro l'esercizio successivo	569.994		225.581	
5	<i>Disponibilità liquide</i>		23.790.610		19.503.271
6	<i>Altre attività</i>		988.446		988.446
	di cui:		---		---
	• attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate				
7	<i>Ratei e risconti attivi</i>		521.160		773.107
Totale dell'attivo			238.113.472		233.152.567

Stato patrimoniale

P A S S I V O		31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
1	<i>Patrimonio netto:</i>		213.224.012		210.771.358
	a) fondo di dotazione	50.423.613		50.423.613	
	b) riserva da donazioni	1.504.845		1.482.445	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	132.749.683		132.749.683	
	d) riserva obbligatoria	16.168.356		14.779.640	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	12.377.515		11.335.977	
2	<i>Fondi per l'attività d'istituto:</i>		14.836.841		13.628.499
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.880.239		4.646.831	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.790.217		5.801.806	
	b1) fondi per interventi straordinari	915.581		1.050.000	
	b2) fondi per la Fond. con il Sud	81.221		78.464	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	165.000		160.000	
	d) altri fondi	2.004.583		1.891.398	
3	<i>Fondi per rischi e oneri</i>		6.708.044		5.315.229
4	<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>		65.677		55.275
5	<i>Erogazioni deliberate:</i>		2.614.634		2.821.675
	a) nei settori rilevanti	2.543.035		2.714.076	
	b) negli altri settori statutari	71.599		107.599	
6	<i>Fondo per il volontariato</i>		357.547		354.028
7	<i>Debiti</i>		306.717		206.503
	di cui:	306.717		206.503	
	• esigibili nell'anno successivo				
8	<i>Ratei e risconti passivi</i>		---		---
Totale del passivo			238.113.472		233.152.567

Conti d'ordine

Descrizione	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Beni di terzi presso la Fondazione	---	---
Beni presso terzi	106.081	106.081
Garanzie e impegni	9.955.569	6.566.481
Impegni di erogazione	1.920.115	2.023.630
Altri conti d'ordine	136.600.806	139.791.684
Totale	148.582.571	148.487.876

Nonostante il complesso quadro economico e finanziario, l'obiettivo di redditività degli investimenti finanziari è stato pienamente raggiunto.

Le risorse da destinare all'attività istituzionale sono pari a 3 milioni di euro.

Conto economico

Nell'anno 2014 si sono registrati proventi totali superiori all'esercizio precedente (+12%): sono incrementati sia i dividendi e proventi assimilati (+ 5,8%), sia gli interessi e proventi assimilati (+13,4%).

Significativo anche l'incremento del risultato della negoziazione di strumenti finanziari sia immobilizzati che

non (+122%), grazie a una gestione tattica del portafoglio durante tutto l'esercizio, che ha consentito di prendere beneficio delle plusvalenze maturate.

I costi operativi sono lievemente calati (-3%); stabili gli oneri per il personale, in calo i costi degli Organi e gli altri oneri.

		31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
2	Dividendi e proventi assimilati:		3.785.124		3.578.396
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.785.124		3.578.396	
	a) da strumenti finanziari non immobilizzati	---		---	
3	Interessi e proventi assimilati:		2.430.198		2.142.924
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.783.479		1.806.276	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	522.471		13.251	
	c) da crediti e disponibilità liquide	124.248		323.397	
4	Rivalutazione/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati		271.815		-271.815
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		1.520.421		950.077
6	Rivalutazione/svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie		---		---
9	Altri proventi		797.522		509.497
	di cui:	326.345		---	
	contributi in c/ esercizio				
10	Oneri:		-2.010.401		-3.357.760
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	201.272		244.714	
	b) per il personale	239.373		238.435	
	di cui:			---	
	per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	107.629		86.505	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	72.529		88.517	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	5		1	
	f) commissioni di negoziazione	---		---	
	g) ammortamenti	437.742		414.271	
	h) accantonamenti	690.000		2.000.000	
	i) altri oneri	261.851		285.317	

		31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
11	Proventi straordinari		2.066.366		2.511.857
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	2.010.380		634.510	
12	Oneri straordinari		-593.406		-198.046
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	528.296		197.657	
13	Imposte		-1.324.053		-709.256
Avanzo dell'esercizio			6.943.586		5.155.874
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-1.388.717		-1.031.175
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		-185.162		-137.490
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		-4.328.169		-3.213.828
	a) al fondo stabilizzazione erogazioni	1.233.408		125.310	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.900.000		2.900.000	
	b1) ai fondi per la Fondazione con il Sud	81.221		78.464	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	100.000		100.000	
	d) fondo nazionale iniziative comuni	13.540		10.054	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-1.041.538		-773.381
Avanzo residuo			---		---





Fondazione
Livorno

Attività 2014
Edizione 2015

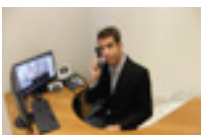
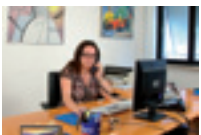
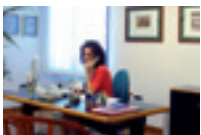
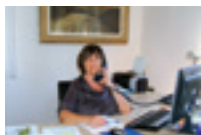
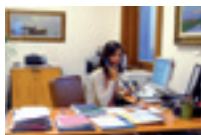
Fondazione
Livorno

57123 Livorno, Piazza Grande, 23
Tel. 0586 826111 - Fax 0586 826130
info@fondazioneLivorno.it
www.fondazioneLivorno.it



Segretario Generale

Luisa Terzi tel. 0586/826111
e-mail: luisa.terzi@fondazioneLivorno.it



Segreteria Presidenza

Raffaella Soriani tel. 0586/826110
e-mail: raffaella.soriani@fondazioneLivorno.it

Ufficio Erogazioni

Tina Sireno tel. 0586/826113
e-mail: tina.sireno@fondazioneLivorno.it
Rossana Meacci tel.0586/826112
email: rossana.meacci@fondazioneLivorno.it

Ufficio Contabilità e Bilancio

Alessandra Taccini tel.0586/826121
e-mail: alessandra.taccini@fondazioneLivorno.it

Receptionist

Dario Iacoponi tel 0586/826111
e-mail: dario.iacoponi@fondazioneLivorno.it

Comunicazione esterna
e pubblicazioni

Stefania Fraddanni tel 338/7060791
e-mail: stefaniafraddanni@alice.it



**PROGETTO EDITORIALE
E TESTI** Stefania
Fraddanni



HA COLLABORATO il personale
della Fondazione Livorno

FOTO 2, 3, 9, 32-35, 91
Jobdv.it
8, 13, 15, 19-20, 27, 50-51, 60, 82, 85, 97, 101
Archivio Debatte
4-5, 16, 30-31, 88-90, 92, 93
Robero Zucchi
71, 79
Nicolò Orsi Battaglini

**REALIZZAZIONE
EDITORIALE** Debatte Editore
Livorno

**GRAFICA
E STAMPA** Debatte Editore srl
Via delle Cateratte, 84/8
Livorno
www.debatte.it

© copyright 2015 Fondazione Livorno

ISBN: 978-88-6297-204-8

*Finito di stampare nel mese di dicembre 2015
presso Debatte Editore S.r.l. - Livorno*

